

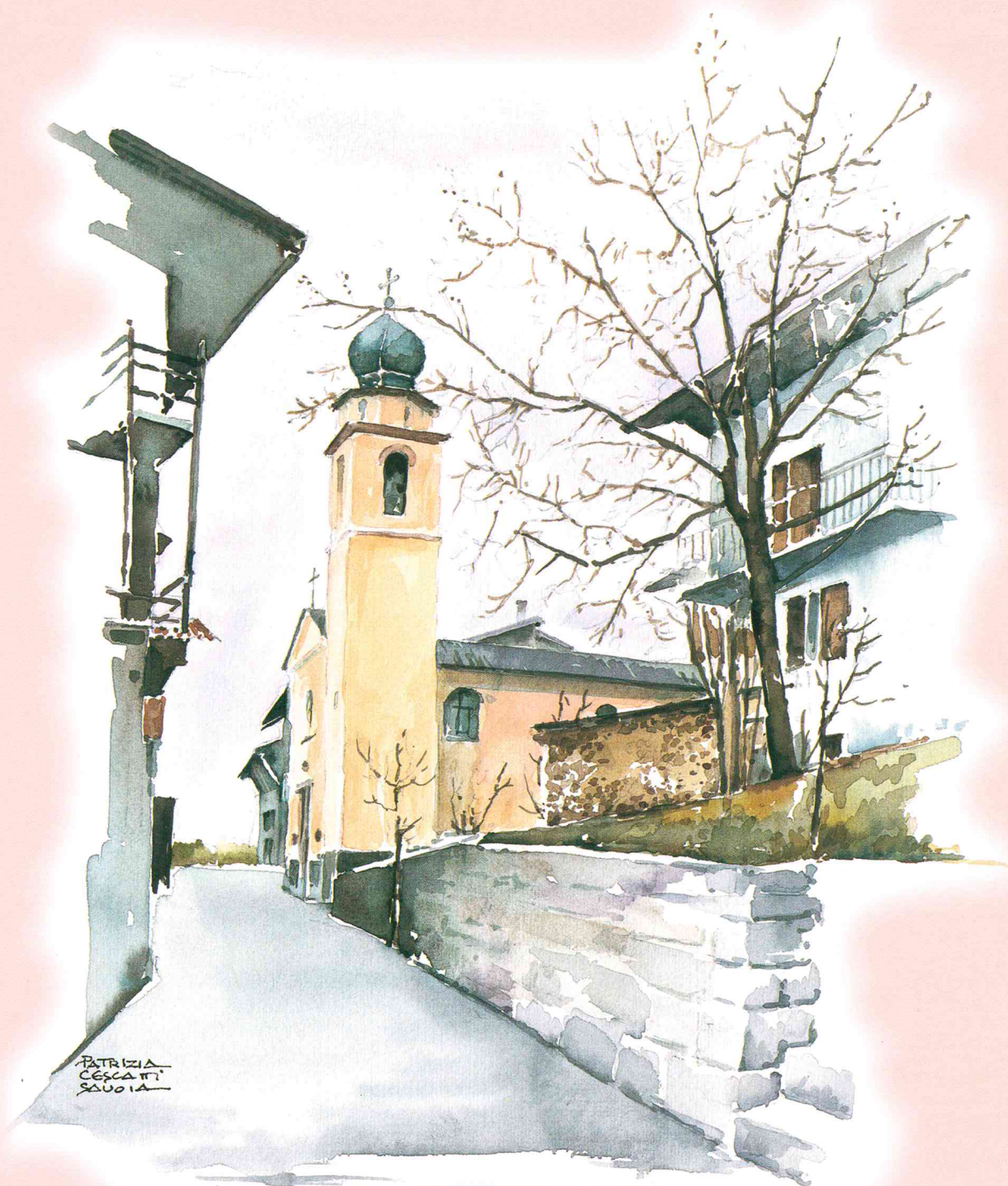


Voce Comune

ANNO X n. 29 - APRILE 2005 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

29



Voce Comune

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

*Maria Grazia Bazzanella**Luca Bisoffi**Luciano Bisoffi**Renato Bisoffi**Stefano Giovannini**Erica Maraner**Mauro Maraner**Lorenzo Scottini*

RECAPITO:

*Casa Comunale - Frazione Moscheri**Tel. 0464 868028*

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Uno scorcio della frazione di Pozza
(Acquarello di Patrizia Cescatti Savoia)

Sommaro

3 Grazie di cuore a tutti i collaboratori

Il nostro passato

4 La vecchia cartiera di San Colombano

5 Le cogole, misteriosi anfratti

6 Osterie e negozi a Trambileno nel 1925

8 Preziosa documentazione sul Santuario de La Salette

Il nostro presente

10 Andamento demografico 2004

11 Evoluzione della popolazione residente a Trambileno

14 "Mi rendo conto con gli occhi di quanto il nostro aiuto sia importante"

16 Battaglia al fumo, in liberi versi

17 I fiori (gialli) di Chiang Rai

19 Ricordi

Dalla casa comunale

20 ICI 2005, informazioni per non sbagliare

21 Elezioni amministrative comunali dell'8 maggio 2005

22 Importanti novità nel settore edilizio

23 Adottata la terza variante al Piano regolatore comunale

24 Due nuove iniziative dell'Associazione Comuni del Pasubio

26 Il clic curioso

Spazio cultura

27 Punto di lettura: positivo il "bilancio" 2004

28 "Poesie nel tempo"

29 Mostra di pittura

"Trambileno negli acquerelli di Patrizia Cescatti Savoia"

Spazio natura, ambiente, salute

30 L'abbruciatura dei residui vegetali non è ammessa

31 Meteorologia, che passione!

Spazio scuola

32 Aspettando la primavera

33 Da una fiaba all'altra

35 Perché il mare è salato

Spazio associazioni

36 Cenni storici sulla Famiglia cooperativa

37 Bilancio 2004: chiusura con utile, ma fino a quando?

38 Contro la solitudine e l'indifferenza

39 US Trambileno, stagione da record per i Pulcini

Si delibera, si determina, si concede

40 Si delibera

42 Si determina

46 Si concede

Grazie di cuore a tutti i collaboratori

Forse qualcuno si aspettava di vedersi recapitare “Voce Comune” nelle giornate immediatamente precedenti la Pasqua, secondo la consolidata consuetudine. Ma la particolare vicinanza delle feste pasquali al Natale ha indotto la Redazione a posticipare ad aprile l’edizione del notiziario. Peraltro questo numero 29 del periodico arriva nelle famiglie a pochi giorni dalle elezioni comunali dell’8 maggio e proprio la scadenza della consultazione elettorale vieta agli amministratori che sono intenzionati a ripresentarsi come candidati – secondo quanto prescrive la normativa regionale in merito alla cosiddetta par condicio – di utilizzare strumenti pubblici, quali i giornalini comunali, le inaugurazioni, le presentazioni al pubblico di opere di varia natura, per farsi diretta o indiretta pubblicità nei 45 giorni precedenti la data delle votazioni.

Ecco allora che su questo notiziario non compaiono né interventi del sindaco e di amministratori, né resoconti di realizzazioni di opere pubbliche. È stato invece ritenuto importante, anzi doveroso per una questione di trasparenza, che apparissero tutte le decisioni di “ordinaria amministrazione” quali sono le delibere e le determinazioni.

Ovviamente poi c’è tutto il materiale informativo che arriva dall’ambito dell’associazionismo, del volontariato, della scuola, che costituisce la gran parte di tutti i notiziari e che rappresenta lo specchio di una parte significativa della vita sociale della comunità.

Con questo numero 29 di “Voce Comune” – è sempre stato rispettato il ritmo di tre numeri all’anno della rivista – si chiude la legislatura e con essa termina automaticamente il mandato sia del direttore responsabile, sia della redazione. Spetterà poi all’amministrazione futura dare continuità o meno alla pubblicazione.

In chiusura la Redazione ritiene doveroso ringraziare tutti coloro che hanno collaborato in vario modo alla puntuale uscita del periodico, in particolare il personale del Municipio, le insegnanti della Scuola materna e della Scuola elementare, i rappresentanti di associazioni e di altre entità presenti sul territorio, le persone singole, giovani o anziane, che hanno contribuito a titolo personale fornendo materiale scritto o fotografico o che si sono rese disponibili a rendere pubbliche esperienze della propria vita. Il loro apporto ha fatto sì che il notiziario fosse, oltre che strumento dell’amministrazione comunale per far conoscere ai cittadini obiettivi e scelte del suo operare, anche espressione diretta della comunità, cosicché anche il semplice cittadino può sentire come “suo” questo strumento importante di partecipazione, di comunicazione e di costruzione del senso stesso di comunità.

Antonio Passerini
Direttore responsabile di “Voce Comune”

La vecchia cartiera di San Colombano

Luigi Jacob e le origini della moderna imprenditoria roveretana

Al viaggiatore curioso che decide di inerpicarsi su per il sentiero che conduce al celebre eremo di San Colombano, non può sfuggire il grande caseggiato posto proprio alla partenza, in prossimità del ponte di legno e ferro che conduce sull'altra sponda del Leno. Lo stato attuale del manufatto è fatiscente e ormai, dopo anni di abbandono, appare come un tutt'uno con la natura, che sembra piano piano essersi rimpossessata del sedime su cui giace.

L'attuale situazione di abbandono e degrado non riesce però a nascondere il lustro che lo ha in passato caratterizzato. Da quei muri infatti uscì la prima carta firmata "Jacob". Le origini dell'opificio, che rientra nel territorio di Trambileno, sono da ricondurre al 1724, quando tal Giuseppe Fedrigoni, di Lizzana, acquistò il terreno proprio dal comune di Trambileno per instaurarvi la sua prima attività di produzione di carta. La proprietà Fedrigoni durò fino al 1815, quando il caseggiato venne ceduto a Luigi Jacob, che in quel tempo gestiva una piccola bottega di legatoria a Rovereto. Il suo grande intuito imprenditoriale gli suggerì di lasciare ben presto quel posto angusto che inibiva ogni possibilità di ampliamento, e così, qualche anno più tardi, acquistò da Rosmini dei terreni posti più a valle, dove verrà poi realizzato lo stabilimento "storico" della cartiera.

Catastalmente i terreni su cui venne realizzato si trovavano nel comune di Noriglio, ma comunque la storia di questa industria ha sempre avuto



Gli edifici della prima cartiera Jacob

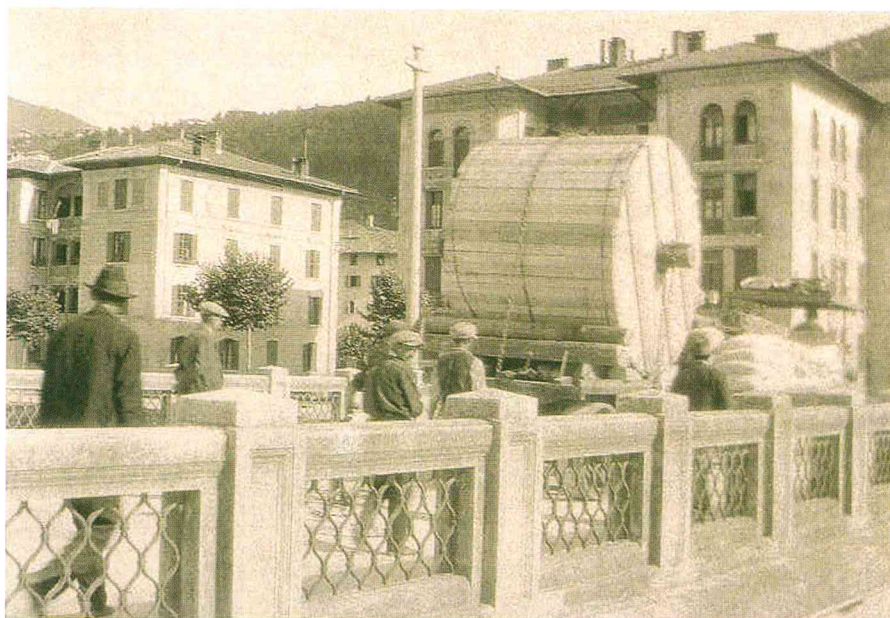
forti legami con la gente di Trambileno, che per intere generazioni ha fornito preziosa manodopera, soprattutto femminile. Accanto alle nostre compaesane, che si recavano ogni mattina a piedi al lavoro, si potevano trovare altre lavoratrici provenienti soprattutto dalla Valle di Fassa o dalla Valle di Non. Data la magra economia di quelle vallate, risiedevano in un convitto gestito dalla figlia di Jacob, e così potevano esercitare un lavoro sicuro ed integrare i bilanci delle proprie famiglie nate.

La cartiera Jacob, verso il 1840, stava recependo gli influssi della rivoluzione industriale che, partita dall'Inghilterra, stava lentamente raggiungendo anche le aree periferiche. Dopo il periodo d'oro che aveva elevato Rovereto a "capitale della seta", ecco nascere una moderna industria, gestita con entusiasmo e coinvolgimento. Essa non ha infatti solo creato nuovi posti di lavoro; nel perimetro era stata costruita una cappella per i bisogni religiosi, un teatro, un convitto. Molteplici inoltre sono state

le elargizioni della famiglia Jacob a favore dei poveri del comune di Noriglio.

Lo spirito inesauribile del suo fondatore, primo esempio roveretano, e forse trentino, di imprenditore illuminato l'aveva spinto a recarsi fino in Inghilterra per osservare all'opera alcuni nuovi macchinari in grado di produrre la carta sui rotoli in continua, anziché su fogli separati. Nel 1837 avvenne l'acquisto. Ma quel che è diventato epico è stato il trasferimento di questo gigante. Giunto al porto di Trieste via mare, è stato smontato e caricato su carri di buoni. Attraversata la pianura, il pesante carico dovette scollinare nei pressi di passo Borcola per poi scendere attraverso le strette e ghiaiose strade di Terragnolo fino a Rovereto.

I risultati comunque non tardarono poi ad arrivare: vari riconoscimenti e premi internazionali vennero assegnati alla carta Jacob. Persino Giosuè Carducci mostrò grande



Transito dei moderni macchinari per la cartiera sul ponte di via Dante

predilezione per il prodotto, tanto da dedicargli un sonetto, purtroppo oggi non più reperibile.

Luigi Jacob morì nel 1850 a soli 55 anni: la sua forte personalità di magnate nella nuova industria si può riassumere nel messaggio che

ancora oggi campeggia sull'edificio principale del complesso ora di proprietà del comune di Rovereto: *"Torna il sole, ma non il tempo"*.

*Giorgio Potrich
e Stefano Giovannini*

Le cogole, misteriosi anfratti

Hanno dato origine a fantasiose storie di orchi e streghe

Le "cogole" sono antri più o meno spaziosi dentro la montagna o nella roccia, formate da elementi naturali o scavate e fatte dall'uomo. Possono ospitare persone o animali. Un significativo esempio lo abbiamo all'Eremo di San Colombano. Ma ogni anfratto di terra, ogni sporgenza di roccia che offre riparo, si può chiamare cogola. Vicino alla mia frazione (Pozza), ve ne sono tre di queste cogole: precisamente nei siti Roem, Slache e Sotto il zengio.

Tutte hanno la loro storia, con personaggi in cui alla realtà si mischia la fantasia, nel creare spiriti, orchi e streghe.

I vecchi dicevano che queste cogole erano servite da bivacco e abitazione a viandanti nomadi, da nascondigli a uomini di partiti politici ricercati dalla polizia. Infatti, nella seconda guerra mondiale qualcuno dei nostri ragazzi vi trovò rifugio quando fu ricercato dai tedeschi.

Nella cogola di Roem da ragazza andavo con le compagne a pren-

dere la sabbia della roccia disintegrata per lustrare i paioli della polenta e altri oggetti di rame o ottone che c'erano in casa.

Tanti anni sono passati: chissà se quel sentiero sarà ancora agibile!

La memorizzazione delle cose terrene è un capitale intatto di sensazioni e sentimenti vissuti. Rimangono sempre nel cuore sinché godremo della salute mentale.

Vittoria Saffer Bisoffi

Osterie e negozi a Trambileno nel 1925

Ottant'anni fa il numero degli esercizi pubblici era impressionante



Tutti gli strumenti di misura utilizzati nelle attività commerciali, industriali, artigianali, di ristorazione e distribuzione vivande sono sempre stati soggetti a periodici controlli ed al pagamento dei diritti. Presso l'archivio comunale sono presenti i registri che riportano lo stato degli "Utenti pesi e misure" aggiornati ogni due anni. Dalla loro lettura è possibile ricavare quanti e quali erano i negozi, le osterie, le locande, i mulini, i forni del pane ecc. presenti nelle varie frazioni. In questa breve ricerca ho voluto riportare la situazione esistente nel biennio 1925-26. Osservando l'elenco degli utenti balza subito alla nostra attenzione il gran numero di osterie e di negozi e la loro diffusione capillare in tutte le frazioni; situazione totalmente diversa dalla attuale che vede presenti su tutto il territorio comunale un solo negozio

e due soli bar. La differenza non è certo dovuta alla maggiore popolazione presente allora (1648 abitanti contro i 1311 attuali) ma

al diverso modo di vivere. Allora era molto più difficile muoversi, si tendeva a restare nella propria frazione, non c'era ancora il massiccio pendolarismo con Rovereto, città che poteva essere raggiunta solo a piedi dalla maggior parte delle persone. L'osteria del paese era un punto di aggregazione e di incontro, la sua frequentazione era meno dispendiosa rispetto ad oggi anche perché ci si limitava al classico bicchier di rosso. Nei negozi di generi alimentari si comperava poco, il minimo indispensabile, quello che non si poteva produrre in casa; non c'era però il frigorifero, il congelatore, i cibi in scatola o in confezione e quindi ci si andava tutti i giorni. Oggi non è più così: la gente prende la macchina e va nei grandi centri commerciali,



Due immagini dell'osteria di Emma Sannicolò in frazione Clocchi

percorre decine di chilometri per andare in pizzeria, in discoteca, al cinema, al ristorante a Rovereto, a Trento o sul Garda. Le possibilità economiche, di movimento, di relazione sono aumentate, il

nostro orizzonte si è allargato, ma di conseguenza nei nostri paesi le relazioni sociali si sono ridotte, ci si vede e ci si parla di meno. E chi subisce maggiormente questo ultimo aspetto negativo sono le

persone anziane che non hanno più il negozio sotto casa per fare acquisti e per scambiare anche due parole.

Mauro Maraner

Titolare	Attività	Frazione
Rigo Maria moglie di Giuseppe	Osteria: vendita vino	Acheni
Marisa Francesco fu Giobatta	Trattoria, vendita vino e generi misti	Boccaldo
Marcolini Francesco fu Giobatta	Molino a cilindri, a generi diversi	Boccaldo
Marisa Francesco fu Giobatta	Fornaio: cuoce il pane per conto di altri	Boccaldo
Circolo Operaio	Vendita vino, birra e bevande ai propri soci	Clocchi
Famiglia Cooperativa	Vendita generi misti	Clocchi
Sannicolò Emma moglie di Albano	Osteria: vendita vino e generi misti	Clocchi
Spagnolli Melania ved.a fu G.B.	Osteria: vendita vino	Clocchi
Rigo Carolina moglie di Cumer Rocco	Osteria: vendita vino	Dosso
Comper Francesco Giuseppe GB	Oste: vendita vino	Giazzera
Lorenzi Corina ved.a fu Antonio	Osteria: vendita vino	Porte
Marsilli Eugenio fu Angelo	Macelleria, vendita carni, confezione carni insac.	Porte
Marsilli Tito fu Francesco	Albergo, vendita vino e birra	Porte
Comper Beniamino fu Nicolò	Oste: vendita generi misti e di monopolio	Pozza
Famiglia Cooperativa filiale	Vendita generi misti	Pozza
Maule Emilio fu Felice	Vendita generi misti	Pozzacchio
Maule Fortunato di Giuseppe	Vendita generi misti e di monopolio	Pozzacchio
Maule Massimino fu Davide	Vendita vino e generi misti	Pozzacchio
Chiesa Agostino fu Giuseppe	Oste: vendita vino	Rocchi
Marisa Basilio di Giuseppe	Molino a cilindri, a generi diversi	S.Colombano
Ditta Francesco Costa	Molino a cilindri	Sega
Rigo Amalia ved.a fu Giobatta	Vendita vino e birra	Spino
Rigo fratelli fu Davide	Fornai: cuoce il pane per conto di altri	Spino
Marisa Enrico fu Giobatta	Molino a pietra, a generi diversi	Spino
Bisoffi Marcellino fu Giovanni	Oste: vendita vino e generi di monopolio	Vanza
Famiglia Cooperativa	Vendita generi misti	Vanza
Fogolari Francesco fu Domenico	Oste: vendita vino	Vanza
Latteria di Vanza	Vendita al minuto e per proprio uso	Vanza

Preziosa documentazione sul Santuario de La Salette

Avuta in dono, costituirà la base per una ricostruzione storica
più ricca e dettagliata

La storia del Santuario della Madonna de la Salette di Trambileno potrà d'ora in poi essere ricostruita in maniera fedele e dettagliata sulla base di importanti documenti, di cui fino a pochi mesi fa non si conosceva l'esistenza. (Era peraltro convinzione comune che, se qualcosa di scritto un tempo c'era, fosse andato perduto durante la prima guerra mondiale.)

Una serie di circostanze "provvidenziali" - sì, qualcuno ci vede proprio la Provvidenza - ha fatto sì che il Comitato Santuario Madonna de La Salette entrasse in



Schizzo della prima cappella, di forma rotonda.

Apertura del Santuario della Madonna de La Salette

Il Comitato del Santuario della Madonna de La Salette comunica che dal 1° maggio al 30 settembre 2005 il Santuario è aperto tutte le domeniche dalle ore 15 alle ore 18 e che ogni venerdì alle ore 20 vi si celebra la Santa Messa.

Il 1° maggio, giorno di domenica, a partire dalle ore 15 si reciteranno il Rosario e i Vespri. Alle ore 18 sarà celebrata la Santa Messa.

Chi desidera visitare a gruppi il Santuario anche durante la settimana è pregato di prendere preventivi accordi con il Parroco don Albino (tel. 0464 868000) o con la Presidente del Comitato Rita Visintini Campana (tel. 0464 868157).

possesso nell'ultimo scorcio del 2004 di un plico di documenti originali riguardanti gli inizi della vita del Santuario, costruito nel 1856. Ricordiamo, per inciso, che l'apparizione della Madonna Riconciliatrice, avvenne a due giovani pastori, Melania di 15 anni e Massimiliano di 11, nella località La Salette, nell'Alta Savoia in Francia, nei pressi di Grenoble, il 19 settembre 1846.

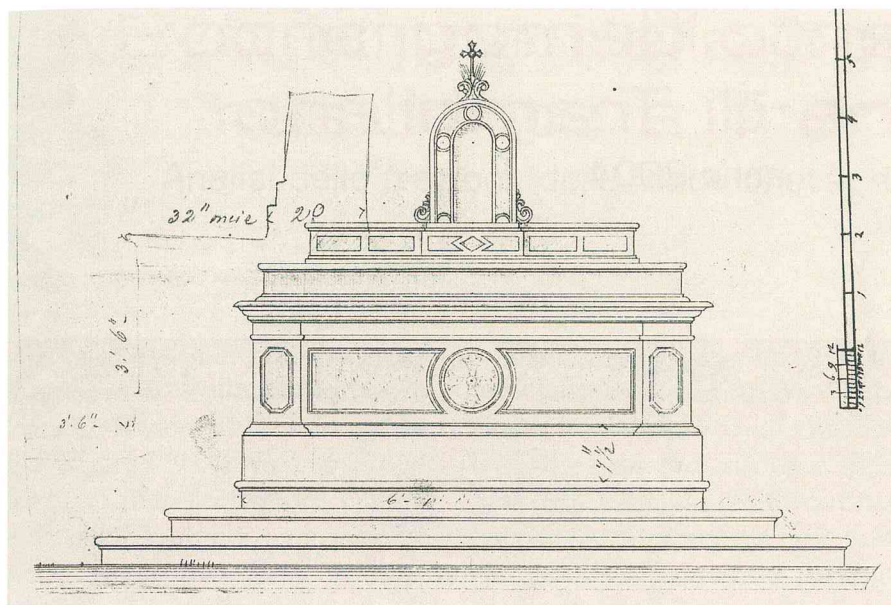
Si tratta di documentazione relativa ai fatti e alle motivazioni che indussero la popolazione di Trambileno a costruire dapprima una cappella, poi una vera chiesa; ci sono schizzi e progetti, elenchi di offerte e altre forme di finanziamento, comprese alcune ipoteche su campi e case da parte della gente, lasciti da parte di fedeli, la tenuta dei "conti", varia corrispondenza con Trento, Milano, Grenoble, Vienna e altre

città, testimonianze riguardanti la Congregazione maschile e femminile che nacque contestualmente alla chiesa, e varie altre carte di grande interesse.

Quei documenti sono dono di Claudio Antonelli, già bibliotecario di Rovereto, uno dei più conosciuti e apprezzati studiosi della storia lagarina. A lui il Comitato del Santuario tramite il suo presidente Rita Visintini Campana, ma anche tutta la comunità di Trambileno con il parroco don Albino Bernard, il Sindaco Stefano Bisoffi e la giunta, esprimono un vivissimo, enorme grazie per la squisita gentilezza dimostrata con questa donazione.

Si parlava sopra di "circostanze provvidenziali": vale la pena di farne un cenno.

Un giorno dell'autunno scorso alla signora Rita Visintini, in qualità di presidente del Comitato, viene comunicato dal Municipio di Trambileno di mettersi in contatto con il direttore della Biblioteca di Mori, Edoardo Tomasi. Questi aveva sentito dire - forse da persone che avevano visitato il Santuario - che a Trambileno esisteva un Comitato che si curava in maniera specifica della gestione del Santuario, della sua manutenzione, del suo abbellimento, della sua apertura, dell'organizzazione della grande festa nella terza domenica di settembre, di iniziative per far conoscere le peculiarità della chiesa, la sua storia e la devozione alla Madonna ad essa legata (ricordiamo che esistono anche un indirizzo di posta elettronica - info@lasalette-



Disegno dell'altare che doveva essere eretto nella cappella.

trambileno.it – ed un sito internet www.lasalette-trambileno.it). Quel gruppo dunque si presentava come l'interlocutore adatto allo scopo del suo interessamento. Tomasi (anche a Lui il Comitato e la comunità rivolgono un forte ringraziamento) comunicò alla signora Visintini che un signore possedeva della documentazione riguardante il Santuario e che, se ne era interessata, l'avrebbe messa in contatto con lui. Ovvio ed entusiasta la risposta della presidente, che nei giorni seguenti si recò alcune volte nella Biblioteca di Mori dove incontrò appunto Claudio Antonelli.

Lo studioso in quei colloqui poté convincersi della solidità e serietà - oltre che dell'ufficialità, perché il Comitato è stato costituito con il benestare del Vescovo di Trento nel 1985 - di quel gruppo di persone. E così si decise di affidare nelle loro mani il suo "tesoro", che egli aveva già provveduto a trasferire, per la parte scritta, sul computer. Va rimarcato il fatto che egli poteva regalarlo a tante altre persone o, ancor più verosimilmente, a istituzioni, ma ha voluto che quel prezioso materiale ritornasse "a casa".

Ora possiamo dire che c'è un progetto per valorizzare al massimo

quei documenti: quantomeno essi saranno riprodotti, in tempi relativamente brevi, in una pubblicazione.

Peraltro il Comitato porterà a termine innanzitutto – e questo

avverrà in occasione del 150° della costruzione della chiesa, che cadrà nel 2006 e che sarà celebrato in maniera adeguata – un agile libretto che ricostruirà con semplicità e chiarezza la storia del Santuario e che si presenterà pure in francese, inglese e tedesco.

Ma contemporaneamente verrà portata avanti anche l'edizione "storica" della documentazione avuta da Claudio Antonelli, in modo che la popolazione di Trambileno possa avere presto tra le mani le preziose testimonianze della fede e dell'intraprendenza dei suoi padri, che vollero costruire il "loro" Santuario mariano. Sarà questo un ulteriore stimolo ad accrescere l'attaccamento della popolazione di Trambileno al Santuario, già pubblicamente dimostrato con forza un ventina di anni fa quando volle che il disegno della chiesetta fosse inserito nello stemma comunale.

Non sine ingenti animi nostri gaudio accepimus in Ecclesia sive Cappella publica in honorem B. M. V. prope Trambillenium Dioces. Trident. nuper efformatam existere quam sub nuncupatione Beata et Immaculata Virginis Maria Reconciliatricis de la Salette Sodalitatem, ab Illustrissimo ac Reverendissimo DD. Episcopo Joanne Nepomuc. Episcopo Tridenti, et Principe canonice erectam.

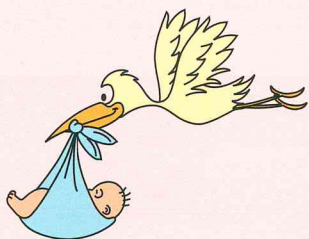
Brano della lettera datata 6 ottobre 1856, scritta in latino a La Salette in Francia, con la quale il direttore (padre Autrin) e il segretario (padre Denaz) dell'Arciconfraternità della Madonna de La Salette annunciano "a tutti i fratelli e sorelle in Cristo" delle Congregazioni "affiliate", sparse nel mondo, la nascita a Trambileno di una Congregazione loro "consorella".

Il testo dice pressappoco così: "Non senza grande gioia dell'animo nostro abbiamo appreso che nella chiesa, o piuttosto nella cappella pubblica, in onore della Beata Vergine Maria presso Trambileno della Diocesi di Trento, esiste una pia congregazione, costituita recentemente, dedicata alla Beata e Immacolata Vergine Maria Riconciliatrice de La Salette, con l'avvallo dell'Illustrissimo e Reverendissimo Signore Giovanni Nepomuceno, Vescovo e Principe di Trento." Nel 1856 il Vescovo di Trento era appunto Giovanni Nepomuceno de Tschiderer, proclamato beato alcuni anni or sono da Giovanni Paolo II.

Andamento demografico Comune di Trambileno

anno 2004

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1 gennaio 2004	627	654	1281
Nati	4	9	13
Morti	8	5	13
Immigrati	28	24	52
Emigrati	8	14	22
Popolazione al 31 dicembre 2004	643	668	1311



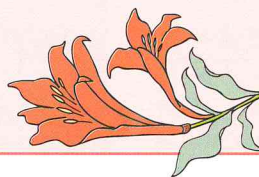
Sono nati

Zandonai Elisa
Dacroce Gabriele
Arrech Seif Addine
Potrich Giada Alma
Vivaldelli Giacomo
Pitscheider Jennifer
Cobbe Vanessa
Forgione Giulia
Tomazzoni Giulia
Dosso Matthew
Bongiovanni Anna
Marro Giulia
Prezzi Iside

Ci hanno lasciato

Comper Tito
Tomazzoni Enrico
Turrini Maria Pia
Centi Gualtiero
Bisoffi Carlo
Bisoffi Carlo
Bisoffi Rosalia

Maule Carlo
Marisa Paolo
Chiesa Giuseppe
Bisoffi Silvia
Valduga Renata
Urbani Pierina



Si sono uniti

Sottopietra Stefano e Bisoffi Cristina
Bertè Gianluca e Donzella Ivana
Dosso Luca e Dallago Elisa
Oro Andrea e Lorenzi Alessia
Patoner Maurizio e Saiani Annalisa
Mulas Gianfranco e Maraner Erica
Zanvettor Pier Luigi e Gerola Ester
Sala Enzo e Vender Astrid
Mautone Mario e Alborghetti Emma
Mittempergher Andrea e Visentini Gioia
Albertini Giordano e Toss Manuela
Lo Bello Manuel e Marcolini Morena
Salvati Davide e Toniatti Giorgia
Trentini Andrea e Fiorini Micaela



Evoluzione della popolazione residente a Trambileno

Analisi delle frazioni, delle fasce di età, dei flussi migratori

Come è ormai consuetudine il numero di aprile del notiziario Voce Comune riporta la situazione demografica del nostro comune riferita all'anno precedente. Questa volta abbiamo voluto approfondire il tema analizzando alcuni parametri relativi alla distribuzione dei residenti sul territorio, alle fasce di età, ai movimenti migratori,

studiandone l'andamento nel tempo e facendo dei confronti con la realtà provinciale e comprensoriale. I dati sono stati elaborati sulla base delle informazioni fornite dal Servizio Statistiche della Provincia Autonoma di Trento e del Servizio Anagrafe del Comune di Trambileno. Lo scopo è quello di conoscere sempre meglio la nostra comunità

e individuare le dinamiche che la stanno trasformando.

Dai 1.648 abitanti rilevati dal Censimento del 1921, massimo storico raggiunto, si è arrivati al minimo del 1991 con 1.108 ab. Questo valore basso si è mantenuto sostanzialmente costante fino al 1996. Da quell'anno, come si può vedere dalla prima tabella,

11

Distribuzione della popolazione nelle frazioni

FRAZIONE	Numero abitanti al 31 dicembre									Variazione sul 1996
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	
Acheni	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
Boccaldo	70	73	70	68	69	70	68	68	69	-1
Ca' Bianca	18	20	18	24	23	23	23	23	25	7
Clocchi	53	52	49	48	49	52	53	54	52	-1
Dosso	28	30	30	32	32	32	36	41	41	13
Giazzera	4	3	4	3	3	4	3	2	1	-3
Lesi	92	96	97	104	107	111	112	114	119	27
Moscheri	129	126	130	127	130	130	128	130	138	9
Pian del Levro	0	0	0	0	0	0	0	5	5	5
Porte	273	281	298	323	318	321	368	370	374	101
Pozza	124	125	123	134	136	137	135	139	148	24
Pozzacchio	73	73	72	71	75	71	68	68	76	3
San Colombano	23	21	23	24	23	23	23	23	25	2
Sega	12	12	12	12	12	10	10	10	10	-2
Spino	9	9	13	14	17	19	18	17	15	6
Toldo	29	32	32	36	41	41	42	42	42	13
Vanza	166	163	165	167	165	158	159	159	155	-11
Vignali	16	14	14	15	15	14	14	14	14	-2
TOTALI	1119	1130	1150	1202	1215	1216	1260	1281	1311	192

	nati	morti	saldo
1996	9	5	4
1997	9	16	-7
1998	11	3	8
1999	11	10	1
2000	10	12	-2
2001	13	12	1
2002	18	9	9
2003	9	11	-2
2004	13	13	0

è iniziata una lenta ma costante risalita della popolazione fino ad arrivare ai 1.311 residenti attuali. Se però noi analizziamo le singole frazioni possiamo osservare che questo fenomeno è dovuto solo ad alcune di esse, quelle più vicine a Rovereto, in particolare le Porte; le più lontane sono rimaste stabili se non diminuite. Se poi osserviamo la tabella dei nati e dei morti

notiamo che la popolazione non cresce dal proprio interno per l'incremento delle nascite ma quasi esclusivamente per l'immigrazione, all'arrivo di nuove famiglie da fuori comune. Gli stranieri incidono poco sul fenomeno. A Trambileno nel 1996 gli stranieri residenti erano 3, ora sono 29, il 2,2% della popolazione totale, poco a confronto del Comprensorio della Vallagarina dove sono 4216 cioè il 5%.

La popolazione di Trambileno risulta distribuita fra le varie classi di età in maniera del tutto simile alla Vallagarina e alla provincia di Trento. Vi è un valore un po' più basso per la fascia giovane che va dai 5 ai 14 anni.

Analizzando i dati nel tempo, a partire dal 1971, possiamo vedere che la popolazione in questi 30 anni è invecchiata. La fascia dei giovani sotto i 25 anni è passata dal 39,2% del totale al 23,3% mentre gli abitanti con più di 65 anni sono passati dal 11,2% al

18,3%. È un fenomeno che riguarda tutto il Trentino perché, come abbiamo visto sopra, i nostri dati sono simili al resto della provincia però, per noi, il suo impatto sulla qualità della vita è più pesante. Essere anziani in piccole frazioni disperse in un territorio montuoso implica maggiori disagi rispetto all'essere anziani in città; difficoltà di trasporto, difficoltà ad accedere ai servizi sanitari, sociali, difficoltà ad accedere ai negozi, a partecipare ad eventi culturali, a socializzare.

È stata inoltre approfondita l'indagine analizzando l'età della popolazione a seconda delle frazioni di residenza. I dati sono relativi all'anno 2004. Il territorio comunale è stato diviso in tre zone:

- la sponda Sinistra Leno con i paesi di Porte, Dosso e Segà;
- la sponda Destra Leno sotto i 600 m di altitudine e più vicina a Rovereto con i paesi Cà Bianca, S. Colombano, Spino, Toldo, Clocchi, Moscheri, Lesi;

Popolazione per classi di età

Popolazione residente per classi di età anno 2003						
Classi di età	Trambileno		Comprensorio		Provincia Trento	
	n. abit.	%	n. abit.	%	n. abit.	%
meno di 5	64	5,0	4.166	5,0	25.399	5,2
da 5 a 9	60	4,7	4.131	5,0	24.821	5,1
da 10 a 14	48	3,8	3.868	4,6	23.999	4,9
da 15 a 24	125	9,8	7.898	9,5	48.283	9,8
da 25 a 34	200	15,6	12.348	14,8	71.592	14,6
da 35 a 44	182	14,2	13.749	16,5	81.532	16,6
da 45 a 54	209	16,3	11.411	13,7	66.516	13,6
da 55 a 64	157	12,3	10.094	12,1	58.468	11,9
da 65 a 74	139	10,9	8.175	9,8	45.998	9,4
da 75 e più	95	7,4	7.519	9,0	44.221	9,0
TOTALE	1.279	100,0	83.359	100,0	490.829	100,0

- la sponda Destra Leno sopra i 600 m con i paesi Acheni, Pozzacchio, Vanza, Boccaldo, Vignali, Pozza, Giazzeria.

Leggendo i dati della tabella sopra riportata troviamo una notevole differenza fra le frazioni vicine

a Rovereto e quelle lontane. Più giovani le prime, con più anziani le seconde. Abbiamo una ulteriore conferma che non vi è una crescita naturale della popolazione, non crescono le famiglie in loco, il maggior numero di abitanti è

esclusivamente dovuto all'arrivo di persone da fuori comune che si insediano nelle frazioni vicine a Rovereto e che sulla città gravitano per il lavoro e tutto il resto.

Mauro Maraner

Popolazione residente per classi di età dal 1971 al 2003

Classi di età	1971		1981		1991		2001		2003	
	n. abit.	%	n. abit.	%	n. abit.	%	n. abit.	%	n. abit.	%
meno di 5	102	7,9	67	5,5	40	3,6	54	4,5	64	5,0
da 5 a 9	108	8,4	80	6,6	44	4,0	49	4,0	60	4,7
da 10 a 14	107	8,3	108	8,9	65	5,9	56	4,6	48	3,8
da 15 a 24	189	14,6	190	15,6	182	16,4	131	10,8	125	9,8
da 25 a 34	176	13,6	153	12,6	152	13,7	193	15,9	200	15,6
da 35 a 44	171	13,2	180	14,8	149	13,4	174	14,4	182	14,2
da 45 a 54	161	12,5	148	12,2	165	14,9	184	15,2	209	16,3
da 55 a 64	133	10,3	132	10,8	138	12,5	160	13,2	157	12,3
da 65 a 74	100	7,7	99	8,1	109	9,8	123	10,1	139	10,9
da 75 e più	45	3,5	61	5,0	64	5,8	88	7,3	95	7,4
TOTALE	1292	100,0	1218	100,0	1108	100,0	1212	100,0	1279	100,0

Popolazione residente per classi di età anno 2004

Classi di età	Sinistra Leno		Destra Leno parte bassa		Destra Leno parte alta	
	num. abit.	%	num. abit.	%	num. abit.	%
meno di 5	28	6,6	22	5,3	17	3,6
da 5 a 9	30	7,1	21	5,0	17	3,6
da 10 a 14	18	4,2	10	2,4	22	4,7
da 15 a 24	34	8,0	46	11,0	45	9,6
da 25 a 34	71	16,7	59	14,1	67	14,3
da 35 a 44	68	16,0	64	15,3	67	14,3
da 45 a 54	65	15,3	67	16,0	69	14,7
da 55 a 64	53	12,5	62	14,8	50	10,7
da 65 a 74	33	7,8	44	10,5	62	13,2
da 75 e più	25	5,9	23	5,5	52	11,1
TOTALE	425	100,0	418	100,0	468	100,0

"Mi rendo conto con gli occhi di quanto il nostro aiuto sia importante"

Problemi, speranze, impegno della popolazione del Burundi
in un'appassionata lettera di Elena Patoner

*Per la comunità di Trambileno,
le Parrocchie di Moscheri,
Vanza e Pozzacchio*

*Per il Movimento
Pensionati e Anziani*

Per l'Associazione Arcobaleno

*E per tutti coloro
che sono rimasti nell'anonimato*

14

Carissimi tutti, vi chiedo umilmente perdono per il ritardo con il quale vi scrivo, ma la realtà africana, appena si scende dall'aereo, ha la capacità con il suo caldo, la sua gioia e la sua tristezza nascosta di entrarti nelle vene e di impossessarsi di te. E quando mi siedo davanti ad un computer per scrivere e cercare di trasmettere quello che succede qui, non so mai da dove cominciare. Allora

cercherò di scrivervi di getto, parlandovi di tutto quello che mi passa nella testa in questo momento e di quello che succede qui.

Lunedì 28 febbraio è stata una data storica per il Burundi: finalmente il processo delle elezioni democratiche ha avuto inizio e la popolazione è stata chiamata ad esprimersi in un referendum sulla Costituzione. Sona andata con Egide, un animatore del Centro, a fare delle riprese con la telecamera e a porre delle domande sulle impressioni delle persone di fronte a questo referendum. 3.500.000 le persone con diritto di votare. EGO o OYA, SÌ o NO, le due possibilità: EGO per accettare i patti di Arusha e le norme che prevedono lo svolgimento delle elezioni, OYA per modificarne alcuni. In realtà questi EGO e OYA sono stati recepiti un

po' diversamente dalla popolazione, si potrebbe dire superficialmente, perché di fatto non conosceva le norme in questione, ma in realtà userei il termine fiduciosamente. Si è recata alle urne più per gridare un SÌ ad un nuovo Burundi, ad un cambiamento, ad un nuovo avvenire. SÌ a più giustizia, a un sistema politico più vero e veritiero. SÌ all'apertura delle porte per una democrazia, non capita forse, ma portatrice di speranza. Speranza di avere un lavoro, speranza di poter mandare a scuola tutti i propri bimbi, speranza di avere la garanzia di poter sfamare i propri bimbi tutti i giorni. SÌ per la fine di una guerra incompresa e troppo prolungata, di una guerra che ha distrutto la capacità di sognare e di intravedere un orizzonte concreto, sicuro, stabile.

Il referendum si è svolto bene, la popolazione ha superato la grande paura in massa, 90% i votanti di cui il 91% è mostrato per EGO e l'8,2 per OYA. Non hanno sparato, non ci sono state baruffe, immensa la gioia sui volti. Per le elezioni non si sa ancora niente di preciso, i politici continuano ad azzuffarsi e a dimenticare un popolo intero che vuole cominciare a vivere dignitosamente. In più il gruppo ribelle delle FNL, che per anni e anni aveva rifiutato di firmare gli accordi di pace e che da un po' di tempo si era reso disponibile alle trattative, è stato definito ora dall'ONU gruppo terrorista. Non è una bella notizia, anzi, potrebbe essere segno che la guerra continuerà. Infatti come gruppo terrorista

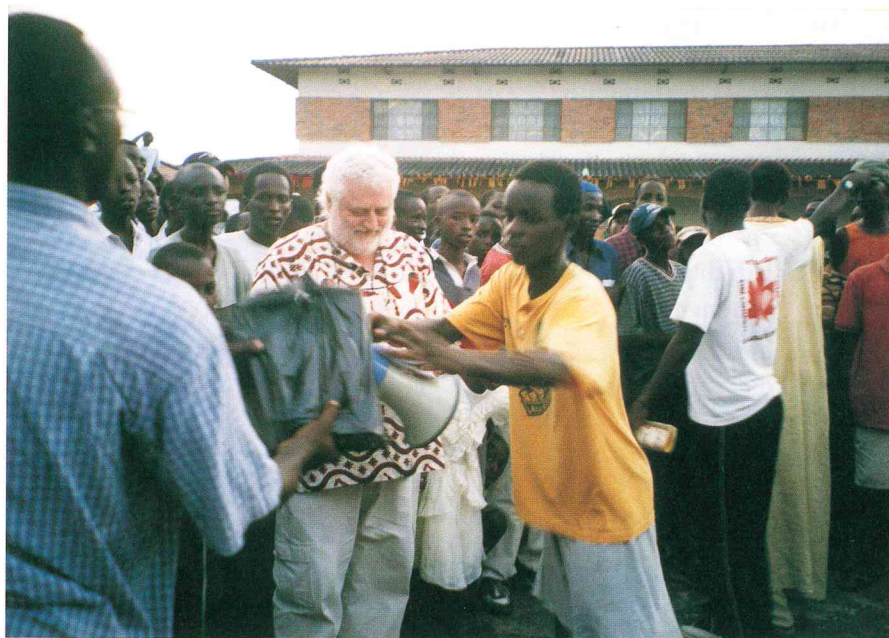


Elena circondata da tanti amici

non potrà partecipare alle elezioni e verrà escluso completamente dal processo di riconciliazione. E l'FNL non si tirerà indietro così facilmente.

Per sensibilizzare la gente dei Quartieri Nord sulle elezioni, abbiamo iniziato un progetto di teatro e stiamo cercando con tre gruppi del Centro di preparare un pezzo teatrale da mostrare in 40 scuole secondarie, nei Quartieri e a tutte le Associazioni. È meraviglioso vedere come i giovani abbiano voglia di esprimersi, abbiano voglia di discutere sulla loro storia, sulle atrocità che sono successe negli ultimi tredici anni, di come abbiano voglia di discutere con gli altri. Quello che apprezzo di più nel lavorare con loro sono la spontaneità e l'apertura che dimostrano, e l'enorme rispetto nei confronti degli altri. Spesso mi domando dove sia cominciata questa guerra, e perché. Molti mi rispondono che io la vedo e la sento di meno perché vivo al Centro, dove i ragazzi e le ragazze crescono e maturano da tredici anni con una possibilità in più: quella di conoscere la pace nella sua forma più splendida, nella condivisione e nel costruire assieme. Mi sono scese le lacrime quando la settimana scorsa Claudio in una riunione degli animatori, una cinquantina di ragazzi, ha spiegato che il referendum è una vittoria soprattutto per loro, che hanno lavorato e si sono dati da fare in questi tredici anni credendo che un sogno possa realizzarsi. Ed è stato così, insieme ci sono arrivati ed ognuno può sentirsi fiero di avere dato il proprio contributo, anche se nella loro quotidianità non si rendono conto della grandezza della loro opera.

Il venerdì pomeriggio ho proposto un'attività con i bambini del quartiere. Si apre il campo di calcio per i più piccoli, per quelli che hanno meno di 16 anni. Venerdì scorso ne



Padre Claudio e, sullo sfondo, il Centro giovani Kamenge

sono venuti 170 e assieme al gruppo volontari abbiamo organizzato le attività più diverse per passare un pomeriggio assieme. Non è sempre facile: i bambini sono abituati a ricevere le caramelle dai bianchi e convincerli che noi vogliamo invece regalarli il nostro affetto, il nostro tempo e la nostra gioia di condivisione risulta estremamente difficile. Ma continueremo con la sicurezza che l'avremo vinta noi! Gli altri pomeriggi che rimangono li lascio per insegnare l'italiano e il tedesco e il giornalismo. Ieri abbiamo anche terminato la distribuzione delle sementi offerte dalla FAO nei Quartieri Nord e nel Sud di Bujumbura. È stato faticoso, ma lo sguardo pieno di gratitudine delle donne fa dimenticare tutta la stanchezza e il sole micidiale. E questo è quanto.

Sto scrivendo un nuovo libricino di informazione e formazione, sulle droghe. L'anno scorso non ero entrata in contatto con questa realtà e non mi ero accorta di quanto questo problema sia devastante tra i giovani del quartiere. È un libretto esplicativo, che cerca di dare, da un lato una spiegazione scientifica

sugli effetti delle diverse droghe che sono usate qui, dall'altro un aiuto cercando le cause del perché si comincia e dando dei consigli per prevenire la dipendenza. Ho voluto però comincerlo con delle testimonianze dirette di ragazzi che ne fanno uso e alcuni pomeriggi sono andata in quartiere, dove loro di solito si ritrovano e passano il tempo fumando o prendendo pasticche. È stata un'esperienza forte, quella di entrare nelle loro case, ascoltare le loro storie, storie di ragazzi più deboli di altri che a causa della guerra hanno cominciato a fumare, per dimenticare le atrocità, per sopportare il suono degli spari vicini, per stimolare la fame, che spesso nelle loro condizioni viene a mancare. Parlare di come continuano e non riescono a smettere perché hanno voglia e bisogno di fuggire la loro realtà. E con la droga si rinchiudono nel loro mondo sognato, un mondo dove hanno un lavoro, una casa, una famiglia e la pace. Non chiedono poi chissà cosa...

Appena arrivata ho consegnato a Claudio i soldi e il materiale che abbiamo raccolto in parrocchia, at-

traverso il Movimento Pensionati e Anziani, l'Associazione Arcobaleno e da privati di Trambileno: 2550 euro! La somma l'ho consegnata all'Associazione Spagnolli, che ha partecipato con noi alla raccolta, e mi è stata poi ridata per poter portare i soldi di persona al Centro Giovani Kamenge.

Vi ringrazio tanto per il vostro sostegno e la vostra collaborazione, a nome mio, che mi sono sentita appoggiata da voi in quello che sto facendo, e a nome di tutti i ragazzi di qui che trovano nel vostro aiuto una nuova, concreta possibilità di imparare a fare qualcosa. È da qui che mi rendo conto con gli occhi di quanto il nostro aiuto sia importante. Grazie mille, a nome del Centro e di Claudio e a nome soprattutto di questi meravigliosi ragazzi che mi hanno accolta con una simpatia unica!

Buon lavoro e buon proseguimento.

Lascio la parola a padre Claudio, che non è mai di tante parole, ma di tanti fatti... e sono quelli che contano, no? A presto.

Elena

Volevo a nome dei 23.600 e di tutte le persone di buona volontà dei Quartieri Nord, dirvi un grande grazie per averci nuovamente inviato Elena e per averci dato tutto un tesoro da utilizzare al meglio nel nostro Centro. Padre Modesto non è più qui con noi, anzi ora è a casa sua per fare delle cure, ma qui il lavoro continua. Io sono qui dall'inizio di questo piccolo grande miracolo. E siamo qui anche per voi. Auguri e grazie di cuore.

Claudio

Battaglia al fumo, in liberi versi

Ad un amico

*Scusami, non voglio farti la predica,
solo parlarti a cuore aperto, da amico.*

"So che sei un accanito fumatore

E fumi sigarette a tutte l'ore

Una e un'altra ancora

e non pensi che questo vizio ti porti alla malora

Penserai: non sono mica il solo!

Certo caro amico che non sei solo,

ma molti per questo hanno preso il volo.

La malattia, se ti prende, la senti tu!

Nessuno di quelli che fumano

ti dice: non fumare più

Ma io te lo dico eccome!

Perché la vita è il dono più prezioso del Signore."

*Sulla terra siamo presi dal dubbio,
un dubbio che applichiamo a tutto
e che contamina tutto.*

*Si pensa: a me non fa male,
è una soddisfazione innocua,
ne è pieno il mondo.*

*Bel pensiero: ma perché non pensare
che oltre la salute si inquina l'ambiente
e tutto ne risente?*

*Basta, non mi dilungo più,
ho solo la speranza che tu non fuma più.*

Vittoria Saffer Bisoffi

I fiori (gialli) di Chiang Rai

Soggiorno di solidarietà in Thailandia tra i bambini,
figli di minoranze escluse

Da qualche parte un giorno mi è capitato di leggere qualcosa che suonava più o meno così "la vita è quel qualcosa di meraviglioso ed imprevedibile che ci accade mentre siamo impegnati a fare qualcos'altro". Può succedere infatti che, in un assolato pomeriggio di luglio, sfogliando distrattamente una rivista restiamo colpiti da un'immagine e in una frazione di secondo andiamo oltre la stessa, ricordiamo un volto, rivediamo gli occhi scintillanti di una bambina thailandese conosciuta qualche anno prima e capiamo che questo sguardo ci cattura e ci chiede di tornare. È passato del tempo dal mio primo viaggio-vacanza in Thailandia, sono cresciuta, ho avuto modo di fare esperienze diverse, di seguire svariati interessi, di confrontarmi con realtà non sempre facili e comprensibili, ed ora è arrivato il momento di tornare in quel Paese che già una volta ha rapito il mio cuore... In un certo senso è stato così che ho preso la decisione di voler provare a svolgere un'esperienza di volontariato in Thailandia. Ci sono appuntamenti nella vita di ognuno che proprio non possono essere mancati e quando il percorso che stiamo seguendo è quello giusto, tutto sembra agevolarci per farci arrivare sereni a destinazione.

Ho incontrato persone splendide, che approfittano ancora adesso per ringraziare, che in breve tempo hanno saputo indirizzarmi, consigliarmi e soprattutto mi hanno aiutata a mettermi in contatto diretto con Fr. Gianni Dalla Rizza del



Camillian Social Center di Chiang Rai, con i 170 piccoli ospiti del centro, con P. Metrini, Suor Anita, Suor Urassà, Suor Lucia, Suor Cecilia, gli assistenti... Vorrei scrivere i nomi di ognuno perché per circa tre settimane tutte queste persone mi hanno accolto nella loro casa e mi hanno fatto sentire parte di una grande famiglia.

Chiang Rai, la provincia più a nord della Thailandia, confinante con Laos e Birmania, è stata per molto tempo conosciuta come "la porta del Triangolo d'Oro" - nome derivante dalle enormi fortune accumulate dai "signori dell'oppio" che controllavano il mercato della droga attraverso i confini di tre Paesi appunto (Thailandia,

Birmania e Laos) soprattutto negli anni Sessanta e Settanta. Dal punto di vista turistico, oggi Chiang Rai è punto di partenza di numerosi percorsi di trekking attraverso le colline, i villaggi tradizionali e le sue genti. Con il termine inglese "hill tribes", tribù delle colline, si indica solitamente le diverse minoranze etniche che vivono nel nord del Paese. Ogni minoranza ha una propria lingua, delle tradizioni, dei costumi che le distinguono; mostrano quindi delle diversità, ma una cosa le accomuna tutte: il non avere la cittadinanza thailandese, il non essere realmente riconosciute dal governo thailandese, il non avere gli stessi diritti dei thailandesi pur vivendo in questo Paese già da parecchio tempo. Queste popolazioni infatti migrarono già all'inizio del secolo scorso da altri Paesi, quali Laos, Birmania, Cina, Tibet e oggi occupano aree che per anni il governo thailandese ha preferito ritenere disabitate. Molte di queste persone ufficialmente NON ESISTONO. (Solo in quest'ultimo periodo le cose stanno gradatamente migliorando e l'iter burocratico per ottenere la cittadinanza inizia a velocizzarsi.)

Il *Camillian Social Center* di Chiang Rai accoglie bambini di queste minoranze dando loro l'opportunità di frequentare la scuola primaria. La maggior parte di questi bambini tribali ha alle spalle situazioni di grave miseria e proviene da villaggi molto poveri non facilmente raggiungibili: essendo situati in mezzo alle colline, durante il periodo delle piogge, quando le strade di terra battuta vengono rose dall'acqua e in certi casi trasformate in piccoli corsi d'acqua, si può accedere ad alcuni di questi solo percorrendo svariati chilometri a piedi! Non essendoci insegnanti thailandesi disposti a spostarsi per garantire un'istruzione ai figli di queste minoranze,



dando loro quindi la possibilità di crearsi un futuro migliore, il destino di molti sembra già scritto... Il *Camillian Social Center* di Chiang Rai offre l'opportunità ai bambini tribali di essere istruiti, ma non solo: essi vengono accolti in una casa pulita, vengono nutriti, ricevono affetto sincero e attenzione e soprattutto possono vivere la loro infanzia, il loro essere bambini. Sembra un controsenso, ma ci sono bambini che diventano grandi ancora prima di aver potuto giocare, di aver potuto conoscere la spensieratezza e la spontaneità, che sono disillusi dalla vita ancora prima di aver potuto sognare.

Sono arrivata a Chiang Rai lo scorso 16 gennaio e ad aspettarmi all'aeroporto con Fr. Gianni, c'era una piccola "rappresentanza" dei bambini del centro, saranno stati una decina, una quindicina: non appena capito che la persona che doveva arrivare, per trascorrere un breve periodo con loro, ero io, mi sono corsi incontro, mi hanno abbracciato, preso lo zaino e stretto la mano per guidarmi subito verso il pick-up, per "andare a casa" insieme. Un'accoglienza festosa, un'ospitalità generosa che si è ripetuta ogni giorno della mia permanenza al centro, il tutto condito con il sorriso luminoso,

l'espressione dei loro occhi divertiti e birichini, gli abbracci spontanei che valgono più di mille parole. Ero partita dall'Italia con molta voglia di fare, di rendermi utile, di mettermi a disposizione per svolgere qualsiasi attività potesse avere un senso all'interno del centro, ma non avevo considerato l'ostacolo della lingua: io non parlo thailandese e questi bambini conoscono solo poche parole di inglese. Questo non ha comunque impedito la nostra conoscenza reciproca che è stata un po' più lenta ma molto stimolante e creativa: ricordo una delle prime sere quando per "trovare un contatto" alcuni bambini hanno iniziato a cantarmi filastrocche thailandesi e poi mi hanno chiesto di cantare a mia volta qualcosa in italiano; c'è stato poi lo "scambio" dei giochi, ho imparato giochi semplici e divertenti e a mia volta ho insegnato loro qualcosa che ricordavo dalla mia infanzia; infine una sera ho iniziato ad imparare le prime parole di thailandese: un gruppetto di bambini è arrivato da me con un disegno fatto a scuola e ha cominciato a farmi ripetere varie parole prendendo spunto dalle immagini rappresentate sul foglio, "casa, sole, fiori, etc." - naturalmente sono esplose da subito grosse risate perché la mia pronuncia non era sempre del tutto corretta, ma "ridere fa bene" e "il sorriso avvicina le persone".

Quando è possibile, solitamente la domenica dopo pranzo, Fr. Gianni accompagna un gruppetto di bambini, provenienti più o meno dalla stessa zona, ai loro villaggi, per un saluto. Visitarne alcuni con loro mi ha fatto sempre provare forti emozioni: ho visto villaggi davvero poveri e nello stesso contesto l'amore naturale che c'è tra genitori - figli, che non ha prezzo se non, in questo caso, quello di una lontananza forzata dettata dalla miseria stessa;

ho visto bambini che raggiunto il loro villaggio non hanno trovato a casa i famigliari perché erano al lavoro e ho sofferto con loro pensando a quanto tempo magari era passato dall'ultima volta che avevano visitato la loro casa e i loro cari; le visite ai villaggi comunque si concludevano sempre in forma gioiosa e praticamente ogni bambino tornava indietro con un sacchetto di riso, piuttosto che della frutta o altre cibarie.

Credo sia un dramma non poter aiutare tutti e dover fare una selezione tra situazioni di "povertà" e "povertà estrema"; quando poi si tratta di bambini, che ti catturano a prima vista con i loro sorrisi, oppure ti colpiscono perché denutriti ma che ti trasmettono con gli occhi il loro desiderio di vivere, a tutti loro vorresti dare l'opportunità di crearsi il futuro che sognano... Questo dramma si presenta ogni anno presso il *Camillian Social Center* di Chiang Rai perché per circa 25 posti disponibili, ogni anno si ricevono segnalazioni di oltre 300 bambini che vivono in condizioni molto disagiate.

È impossibile descrivere in poche righe tutta quella che è stata la mia esperienza con i bambini del *Camillian Social Center* di Chiang Rai: sono innumerevoli i ricordi delle persone meravigliose che ho incontrato, delle situazioni in cui mi sono trovata, di tutto l'affetto che hanno saputo donarmi ogni giorno i bambini, che sentivo vicini come dei fratelli minori. Chiudo gli occhi e li rivedo uno ad uno, mi chiedo cosa staranno facendo, se avrò la possibilità di tornare da loro e se riuscirò a far sì che questa mia prima esperienza sia solo l'inizio di un percorso costruttivo e non un qualcosa da ritenersi fine a se stesso, mi chiedo che persone diventeranno un domani...

"Le piante sono molto simili alle persone. Occorre piantare con

cura una piantina, innaffiarla ogni giorno, togliere le erbacce, aggiungere del fertilizzante. Solo così crescerà sana e bella. Così, se si insegna ad un bambino ad allontanare da sé tutto ciò che è male, a cercare la bontà e la bellezza nelle cose di ogni giorno, quel bambino un giorno diventerà un grand'uomo..." questa non è la traduzione letterale ma il senso del messaggio che ho trovato scritto sul biglietto di ingresso ai giardini *Mae Fah Luang*, visitati proprio al termine delle mie tre settimane presso il *Camillian Social Center*. Sarà stato un caso? Chissà, ma subito ho rivisto Fr. Gianni che si fa in

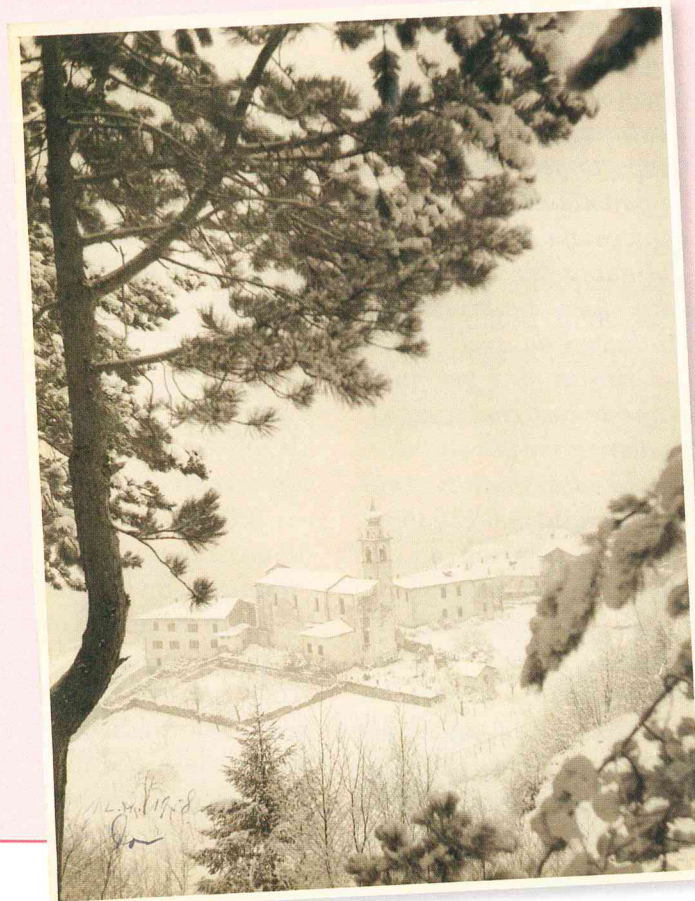
quattro per seguire ogni bambino, Suor Urassà che gioca con loro ma sa anche essere severa quando qualcuno fa il "bricconcello", gli assistenti che seguono i bambini e li aiutano a fare i compiti etc. Al *Camillian Social Center* si respira l'amore di una famiglia e la speranza per tutti i bambini di costruirsi un futuro è autentica: sì, ora sono ancora più sicura, come gli splendidi fiori ammirati ai giardini *Mae Fah Luang*, così questi bambini crescendo diventeranno persone altrettanto meravigliose.

Tatiana Visentini

Ricordi

È documentata la nevicata straordinaria di circa 25 cm avvenuta il 12 aprile 1958. La foto fu scattata da don Battista Giacomelli dal Santuario della Madonna de La Salette.

Si possono notare il vecchio cimitero e il grande rettangolo cintato da muro dell'orto del parroco, su cui oggi sorge il magazzino dei Vigili del fuoco.



ICI 2005, informazioni per non sbagliare

Aliquote e detrazioni non sono cambiate rispetto all'anno scorso

Anche se gli adempimenti ICI (versamenti ed eventuali comunicazioni di variazione) sono ancora lontani, avendo scadenza a dicembre, può essere comunque utile fornire qualche elemento di informazione sulla materia, allo scopo di facilitare i contribuenti e semplificarne l'attività.

In linea generale occorre dire che rispetto al 2004 non sono intervenute particolari novità. Nello specifico i dati che servono per il calcolo dell'ICI sono:

1. ALIQUOTE E DETRAZIONI: per il 2005 **NON SONO CAMBIATE RISPETTO AL 2004** né le aliquote ICI né le detrazioni. Il Consiglio comunale quindi, confermando le decisioni precedenti, ha stabilito che *l'aliquota per l'abitazione principale, per una pertinenza (garage o comunque fabbricato appartenente alle categorie catastali C/2, C/6 o C/7) e per gli appartamenti dati in uso gratuito a parente di primo grado rimane confermata al 4 per mille, mentre l'aliquota per tutti gli altri immobili (aree fabbricabili e fabbricati diversi da quelli sopra elencati) è fissata al 5 per mille (anche in questo caso confermata).* Inoltre, *la detrazione per abitazione principale ed assimilati (vedi sopra) è confermata in € 120,00=.* In altre parole, i contribuenti che pagano ICI solo per fabbricati e nel corso del 2005 non hanno alcuna variazione rispetto al 2004, possono confermare i versamenti fatti per lo stesso 2004 anche nel 2005. Per variazioni rilevanti ai fini ICI si intendono acquisti, vendite, donazioni, eredità, costituzione

o estinzione di diritti reali (uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, leasing finanziario), l'inizio o la cessazione dell'utilizzo di un fabbricato come abitazione principale, l'inizio o la fine di un comodato gratuito a parente di I grado di un fabbricato utilizzato come abitazione principale, l'inizio o la fine di lavori che abbiano comportato l'obbligo del riaccatastamento dei fabbricati, l'inizio o la fine di una dichiarazione di inagibilità o inabitabilità. In questi casi il calcolo dell'ICI andrà rifatto rispetto al 2004.

2. MODALITÀ DI VERSAMENTO: per quanto riguarda le modalità di versamento, non è cambiato nulla rispetto al 2004. L'unica scadenza per i versamenti è quindi quella del **20 dicembre 2005**, non essendo previsto alcun obbligo di effettuare versamenti in acconto a giugno. I contribuenti sono comunque liberi, se lo ritengono opportuno, di versare l'ICI dovuta anche in più rate, purché il totale dei versamenti effettuati entro il 20 dicembre sia corretto. Anche per il 2005 è confermato il versamento a mezzo del Concessionario della Riscossione tributi UNIRISCOSIONI SpA con i bollettini di conto corrente postale già in uso nel 2003 (C/C 179382). Nel corso del prossimo autunno verranno naturalmente inviati ai contribuenti i bollettini in bianco con indicazione di nome, cognome, codice fiscale e dati anagrafici, assieme ad un foglio informativo sull'ICI 2005, foglio che è possibile comunque reperire in Comune in ogni momento.

3. AGEVOLAZIONI: rispetto al 2004 non è cambiato nulla. Come detto sopra, godono di un trattamento tributario agevolato (aliquota 4 per mille e detrazione di € 120,00=) le abitazioni date in uso gratuito ad un familiare di primo grado (figlio o genitore), fermo restando che il versamento deve essere effettuato sempre a nome del proprietario (o usufruttuario) e non del soggetto che materialmente occupa l'appartamento (comodatario). Si ricorda inoltre che i fabbricati inagibili o inabitabili che presentino le caratteristiche di cui all'art. 8 del Regolamento comunale ICI godono della detrazione del 50%. Peraltro, la detrazione non è automatica ma deve essere dichiarata. Si consiglia di contattare l'Ufficio tributi sovracomunale per tale caso particolare.

4. AREE FABBRICABILI: si ricorda che l'ICI sulle aree fabbricabili deve essere pagata non in base ai valori catastali (come accade per i fabbricati) ma **in base al valore commerciale dell'area stessa.** Il Comune ha la facoltà di approvare dei valori indicativi per l'attività di accertamento. Si consiglia quindi di contattare l'Ufficio tributi sovracomunale per verificare se tali valori siano stati modificati rispetto al 2004. Si ricorda che un fabbricato in corso di ristrutturazione paga l'ICI come area fabbricabile e non in base alle rendite catastali.

5. COMUNICAZIONI DI VARIAZIONE: entro il 20 dicembre 2005 devono essere presentate le comunicazioni di variazione per fatti intervenuti nel corso del 2004. **ATTENZIONE:** non tutte le va-

riazioni devono essere comunicate, ma solo quelle relative *ad acquisti, vendite, costituzione o cessazioni di diritti reali (usufrutto, uso, abitazione, leasing, superficie), concessioni di demanio pubblico*. In particolare non devono essere comunicate le successioni (in quanto già dichiarate all'Agenzia delle Entrate che trasmette copia al Comune), l'inizio o la cessazione dell'abitazione principale, le nuove rendite attribuite dal Catasto, la trasformazione dell'area fabbricabile in fabbricato e viceversa. I modelli per la comunicazione sono sempre disponibili in Comune, dove vanno inviati o consegnati, una volta compilati, nel normale orario d'ufficio.

Altre notizie ed informazioni tributarie

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI: le cartelle per la riscossione della tassa rifiuti solidi urbani 2004 verranno inviate nella seconda metà del prossimo mese di maggio (il ruolo è attualmente in fase di elaborazione). Nel rinviare a quanto illustrato nelle precedenti edizioni del Notiziario (in particolare quella di dicembre 2003), si anticipa che rispetto al 2003 la tariffa relativa alle abitazioni è passata nel 2004 da € 0,69=/mq ad € 0,80=/mq., dovendo il Comune coprire, per legge, il 100% dei costi di smaltimento dei rifiuti. Sulle cartelle quindi sarà possibile rilevare un leggero aumento rispetto al 2003, motivato dal ritocco nella tariffa (che peraltro rimane una delle più basse della Vallagarina).

TOSAP ED IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ: nessuna modifica è intercorsa nel 2005 rispetto al 2004. La gestione di questi due tributi, nonché del servizio delle pubbliche affissioni, è affidata alla Società ICA Srl di la Spezia (già concessionario dal 2002) fino al 31.12.2008. ICA Srl ha sede

a Rovereto in Corso Bettini 52, telefono 0464/432570.

ADDIZIONALE IRPEF: Il Comune di Trambileno non ha istituito l'addizionale IRPEF né per il 2003 né per il 2004. Se quindi i patronati o i datori di lavoro, in fase di predisposizione della dichiarazione dei redditi Modello 730 o UNICO dovessero richiedere tale dato, si potrà confermare che l'addizionale non è in vigore a Trambileno.

ALTRE INFORMAZIONI: poiché la materia dei tributi comunali appare sempre più complessa e soggetta a frequenti modifiche e variazioni sia normative che nell'interpretazione, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ufficio tributi sovramunicipale ha deciso di pubblicare, nei prossimi mesi, un fascicolo informativo che riassume gli elementi più importanti in materia principalmente di ICI e tassa RSU (rifiuti solidi urbani), ma anche dei diritti e doveri dei cittadini nel

loro rapporto con il Comune su questa materia. La pubblicazione (redatta in termini il più possibile divulgativi e comprensibili a tutti), verrà mandata gratuitamente a tutte le famiglie, e conterrà anche informazioni in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

Si ricorda che l'Ufficio Tributi Sovramunicipale è a completa disposizione per ogni chiarimento, ai numeri telefonici 0464/916210 (dr. Lorenzo Graziola) e 0464/916242 (rag. Daniela Baldini), ed è presente in Comune ogni primo mercoledì del mese dalle 8.00 alle 12.30. L'Ufficio non effettua i calcoli dell'ICI dovuta né la compilazione delle comunicazioni. I regolamenti ed altre informazioni (anche in materia di tassa RSU, TOSAP, ed Imposta sulla Pubblicità) sono reperibili al sito Internet www.comune.mori.tn cliccando sul link "UFFICIO TRIBUTI SOVRA-COMUNALE".

Elezioni amministrative comunali dell'8 maggio 2005

L'8 maggio si terranno le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale. Saranno predisposti due seggi, uno in frazione Porte, l'altro in frazione Moscheri.

Per agevolare le operazioni di voto è stato istituito un servizio di trasporto gratuito per accedere al seggio di Moscheri secondo gli orari sotto riportati:

partenza:

ore 10.15 Pozzacchio
ore 10.25 Vanza
ore 10.35 Pozza
ore 10.45 Boccaldo
ore 10.55 Moscheri
ore 11.00 Toldo

rientro: ore 11.30

partenza:

ore 15.30 Pozzacchio
ore 15.40 Vanza
ore 15.50 Pozza
ore 16.00 Boccaldo
ore 16.10 Moscheri
ore 16.15 Toldo

rientro: ore 16.40

Importanti novità nel settore edilizio

Dal 15 febbraio è in vigore la "Denuncia di Inizio Attività"

La Provincia Autonoma di Trento ha recentemente (nel mese di dicembre 2004) modificato la legislazione urbanistica-edilizia (L.P. 22/1991) introducendo alcune novità che sono entrate in vigore il 15 febbraio u.s. e che in sintesi introducono l'atto della Denuncia di Inizio Attività (DIA) la quale sostituisce a tutti gli effetti la precedente Autorizzazione edilizia. Rimane in vigore la Concessione edilizia che interessa solamente le nuove costruzioni e gli interventi di ampliamento e sopraelevazione degli edifici esistenti.

Le modifiche sono importanti e significative in quanto:

- si pongono l'obiettivo di perseguire lo snellimento delle procedure da parte della pubblica amministrazione;
- responsabilizzano, a tutti gli effetti, il ruolo e le competenze assegnate ai liberi professionisti che operano nel settore;
- le richieste per la realizzazione di interventi che comportano l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria (es: tinteggiature, manti di copertura, recinzioni, murature, sostituzione serramenti, ecc.) e di ristrutturazione complessiva, senza ampliamenti volumetrici, devono essere presentate esclusivamente a firma di un Tecnico abilitato, incaricato dal committente, ed al Comune spetta solamente la verifica della documentazione presentata;
- per tutti gli interventi sopra elencati non è più previsto l'esame ed il parere della Commissione edilizia comunale ed i lavori potranno iniziare in tempi ristretti, dai 15 ai 30 giorni dopo la presentazione dell'istanza;
- al cittadino non è consentito autonomamente la presentazione di nessun tipo di domanda / istanza per l'esecuzione di opere anche di



modesta entità diverse da quelle classificate di manutenzione ordinaria che peraltro sono già soggette alla sola comunicazione;

La nuova normativa, che nel territorio nazionale è già in vigore da qualche anno, sicuramente porterà inizialmente dei problemi di applicazione; credo che importante sia la ricerca di quelle soluzioni applicative e di gestione in modo corretto e possibilmente il più semplificato.

Per raggiungere lo scopo sarà indispensabile rendersi conto che con la DIA le responsabilità maggiori sono ora affidate ai Tecnici professionisti ai quali spettano le verifiche e la conoscenza dei Piani regolatori e delle relative norme nonché gli oneri inerenti il controllo in fase di esecuzione dei lavori e per ultimo la responsabilità civile e penale in qualità di incaricati di una prestazione professionale specifica e regolamentata.

Per facilitare l'avvio delle nuove procedure l'Amministrazione comunale, nel corso del mese di febbraio, ha promosso uno specifico incontro con i Tecnici che abitualmente operano sul nostro territorio; nell'occasione è stata illustrata e presentata la nuova modulistica e soprattutto si è

concordata una linea di intervento che cerchi di eliminare il più possibile le complessità, nel rispetto e nella consapevolezza, ognuno per le proprie responsabilità, che bisognerà operare nell'ottica di assolvere una importante funzione per un'attività istituzionale, quella dell'edilizia, da sempre particolarmente sentita dal cittadino ed altresì di primaria valenza sociale ed economica sul territorio.

La novità introdotta è importante e per certi versi può definirsi "storica" in quanto responsabilizza e pone al centro dell'attenzione la figura professionale del Tecnico progettista, che per varie motivazioni si era da sempre posto in subordine ed in attesa delle verifiche normative che venivano svolte dall'Ufficio tecnico comunale o di tipo architettonico e paesaggistico da parte della Commissione edilizia.

Al cittadino, queste novità, non porteranno particolari benefici; saranno probabilmente ridotti i termini per l'inizio delle opere da eseguire ma contestualmente ci sarà un prevedibile incremento di spesa dato dall'eliminazione della possibilità di intervenire direttamente, senza l'ausilio di un Tecnico, per interventi di manutenzione straordinaria che prima la normativa consentiva.

Si auspica da parte di tutti di operare nel confronto e nella reciproca disponibilità al fine di perseguire serenamente le finalità e gli obiettivi voluti a livello provinciale i quali si pongono in linea con gli obiettivi finalizzati allo snellimento delle procedure burocratiche come da tempo si cerca di attuare migliorando contestualmente il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione.

*Il Responsabile
dell'Ufficio tecnico comunale*

Adottata la terza variante al Piano regolatore comunale

Gli atti sono ora all'esame della Giunta provinciale



Il Consiglio comunale nella seduta del 4 marzo 2005 scorso aveva approvato la Convenzione con il Comprensorio della Valagarina-C10 per definire l'incarico di stesura della terza Variante e contestuale Adeguamento al Piano Urbanistico Provinciale del vigente Piano regolatore Comunale.

Con successiva deliberazione n° 2 del 21 marzo 2005 il Consiglio comunale ha adottato definitivamente la variante dopo un ampio dibattito nonché sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione Urbanistica Consiliare composta da Rappresentanti dell'Amministrazione e da Esperti esterni. In questi giorni il Piano è stato trasmesso alla Provincia di Trento che, tramite il proprio Servizio Urbanistico, lo valuterà e lo approverà, con o senza modifiche, presumibilmente entro il prossimo mese di settembre.

In sintesi la Variante prevede:

- L'adeguamento del vigente PRG, a livello cartografico e di normativa, nei confronti della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale;
- L'inserimento, in normativa, della possibilità di realizzare ma-

nufatti accessori, sulla base di una specifica tipologia prevista in normativa;

- L'ampliamento della distanza, da ml. 100 a ml. 120, dalle aree urbanizzate per la realizzazione di edifici residenziali, prima casa,

nelle aree svantaggiate previste dal vigente Piano regolatore;

- La modifica di destinazione dell'area occupata dall'ex Forte Pozzacchio con previsione della stessa in zona per "Manufatti e siti di interesse culturale, naturalistico e storico" che risulta conforme alle caratteristiche storiche ed ambientali dell'area e ne valorizza il recupero per fini storici, dattici e turistici nell'ambito delle iniziative programmate dal Servizio Culturale della Provincia;

- La modifica di un'area in loc. S. Colombano, da area silvopastorale ad area commerciale e turistica di interesse locale con vincolo di un piano di recupero, per una qualificazione storica dell'insediamento ex Cartiera Jacob da destinare ad una nuova attività alberghiera con annessi servizi e centro benessere;

- La previsione di una zona di tipo terziario, turistico di interesse locale, in frazione Pozza per la previsione di un insediamento ricettivo extra alberghiero con alloggi, ristorazione e servizi comuni;

Con l'entrata in vigore di quest'ultima variante si può affermare che il Piano regolatore comunale soddisfa le esigenze per un potenziamento di tipo residenziale coerente con il contesto ambientale e sociale ed altresì detta le linee per il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi pubblici nell'ambito di uno sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della Comunità nel rispetto e nella salvaguardia degli elementi ambientali significativi esistenti.



Due nuove iniziative dell'Associazione Comuni del Pasubio

Concessione di attestati di benemerenzza e concorso di idee e progetti

Dal 1996 i Comuni di Posina, Trambileno, Terragnolo, Vallarsa e Valli del Pasubio si sono associati allo scopo di favorire azioni comuni volte ad accrescere la conoscenza reciproca e lo sviluppo delle rispettive Comunità.

Alcune delle iniziative promosse all'Associazione Comuni del Pasubio sono ormai entrate a far parte delle nostre Valli. Tra queste si possono ricordare il torneo di calcio e la giornata d'incontro tra alunni delle Scuole Elementari.

In questa occasione si vuole richiamare l'attenzione su due altre iniziative previste dall'Associazione per l'anno 2005.

Si tratta:

- dell'approvazione di un regolamento per la concessione di attestati di benemerenzza da parte dei Comuni del Pasubio denominato "Genziana del Pasubio";
- dell'approvazione di un regolamento per l'assegnazione di due premi per tesi di laurea relativi ad idee e progetti per la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dei cinque Comuni del Pasubio;

Di seguito riportiamo i regolamenti relativi alle due iniziative. Chi desidera ulteriori informazioni può richiederle ai sindaci dei Comuni interessati.

Regolamento per la concessione della civica benemerenzza "Genziana del Pasubio"

Art. 1

Il Comitato di indirizzo all'Associazione "I Comuni del Pasubio", interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza dei Comuni aderenti, ritiene essere compreso tra i suoi doveri anche il necessario compito di additare alla pubblica estimazione l'attività di tutti coloro che, con opere concrete nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della difesa dell'ambiente, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative volte a valorizzare gli usi, i costumi, le tradizioni, la storia dei 5 Comuni, con iniziative di carattere sociale,

assistenziale, filantropico, con particolare collaborazione alle attività Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, sia rendendone più alto prestigio attraverso la loro personale virtù, sia servendone con disinteressata dedizione le singole istituzioni, sia infine favorendo gli scambi e la conoscenza reciproca tra istituzioni e comunità comprese entro il perimetro dell'Associazione stessa.

Art. 2

Allo scopo è istituito uno speciale segno di benemerenzza destinato a premiare le persone e gli enti che si siano particolarmente distinti

nei campi per l'attività di cui al precedente articolo 1.

Tale segno di benemerenzza assume le seguenti forme:

Art. 3

Le benemerenzze sono conferite solennemente in occasione di manifestazioni pubbliche aventi luogo nei Comuni del Pasubio. In casi eccezionali il conferimento potrà avere luogo in altre circostanze ed al di fuori del territorio dei Comuni facenti parte dell'associazione. Le benemerenzze potranno essere conferite anche alla memoria.

Art. 4

La concessione delle benemerenzze è deliberata dal Comitato di indirizzo dell'Associazione su proposta motivata, corredata dei necessari elementi informativi, di uno dei membri della stessa.

Art. 5

Le proposte di concessione possono essere inoltrate dai membri della Giunta e del Consiglio Comunale dei Comuni aderenti all'Associazione, da Enti e da singoli cittadini che, per loro conoscenza diretta, siano in grado di segnalare i soggetti ritenuti degni di essere pubblicamente riconosciuti mediante la benemerenzza.

Art. 6

La forma della benemerenzza è stabilita ad esclusiva direzione del Comitato di indirizzo cui compete il giudizio di valutazione sulle benemerenzze effettivamente acquisite dalla persona o dall'Ente proposti.

Art. 7

Le benemerenze sono consegnate unitamente ad un certificato, sottoscritto dal Presidente pro tempore recante un numero progressivo corrispondente a quello riportato su un Registro apposito, conservato a cura del segretario dell'Associazione.

Concorso "idee e progetti" per una maggiore conoscenza dell'area pasubiana

Art. 1 - Introduzione

L'Associazione "Comuni del Pasubio" al fine di promuovere una maggiore conoscenza dell'area che i Comuni associati occupano, bandisce per l'anno accademico 2004 - 2005 il concorso dal titolo "idee e progetti" per la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dei 5 Comuni del Pasubio per l'assegnazione di 2 premi, nelle forme descritte dall'articolo 5.

Art. 2

Scopo e tema del concorso

Lo scopo del concorso è di premiare tesi di laurea e progetti didattici di particolare interesse e storia, economia, territorio, ambiente e cultura che tengano in considerazione l'identità del luogo e valutino i problemi in un'ottica globale. Con questo premio l'Associazione Comuni del Pasubio vuole porre l'attenzione sulle questioni connesse alla diffusione della conoscenza del territorio dei 5 Comuni e dei suoi valori culturali, storici ed ambientali.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso nella categoria "tesi di laurea" candidati in possesso di titolo di laurea nelle diverse discipline che abbiano discusso nelle sessioni comprese tra marzo 2004 ed aprile 2005. Sono alla valutazione tesi elaborate individualmente o in gruppi di massimo 3 candidati. Nel caso di tesi di gruppo i partecipanti

dovranno eleggere e indicare un capogruppo cui si farà riferimento per le comunicazioni relative al concorso.

Nella categoria "progetti" sono ammessi studenti che abbiano sviluppato esercitazioni progettuali attinenti al tema del concorso nell'ambito di laboratori di progetto a altra forma didattica universitaria istituzionale nel corso degli anni accademici 2003/2004 e 2004/2005.

Art. 4

Modalità di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in carta libera come da schema allegato al presente bando e dovrà pervenire, con tutti gli allegati previsti dal bando stesso, all'attenzione del prof. Geremia Gios presso il Comune di Vallarsa.

Nella domanda i candidati dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

1. luogo e data di nascita;
2. il codice fiscale;
3. il nominativo dell'eventuale capogruppo;
4. il domicilio eletto ai fini del concorso (in caso di tesi di gruppo, il domicilio sarà quello indicato dal capogruppo). Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Alla domanda di ammissione dovranno essere inoltre allegati:

per categoria "tesi di laurea"

1. curriculum vitae et studiorum;

2. certificato rilasciato dalla segreteria studenti del proprio Ateneo comprovante il conseguimento della laurea e la votazione riportata negli esami sostenuti nel corso degli studi.

I certificati potranno essere eventualmente sostituiti da autocertificazione;

3. copia cartacea tesi di laurea;
4. copia digitale della tesi di laurea, con le eventuali immagini separate (testi, formato word, immagini in formato tif con risoluzione minima di 300 dpi per le fotografie e di 600 dpi per i disegni);
5. autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo lo schema allegato alla domanda di ammissione.

Per la categoria "progetti"

1. curriculum vitae et studiorum;
2. certificato rilasciato dalla segreteria studenti del proprio Ateneo comprovante la votazione riportata negli esami sostenuti nel corso degli studi. I certificati potranno essere eventualmente sostituiti da autocertificazione;
3. elaborati progettuali composti su tavole formato A1 orizzontale nel numero massimo di 2) e in una relazione dattiloscritta di massimo 10 cartelle;
4. copia digitale degli elaborati, con le eventuali immagini separate (tesi formato word, immagini in formato tif con risoluzione minima di 300 dpi per le fotografie e di 600 dpi per i disegni);
5. autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo lo schema allegato alla domanda di ammissione.

Art. 5 - Premi

Premi previsti sono in denaro, con importo complessivo pari a € 2.500,00. In particolare, per la categoria "tesi di laurea" sono previsti:

- primo premio pari a € 1.000,00 al lordo delle ritenute di legge;

- secondo premio pari a € 500,00 al lordo delle ritenute di legge; per la categoria "progetti" sono previsti:
- premio pari a € 1.000,00 al lordo delle ritenute di legge.

Art. 6 – Giuria

La commissione giudicatrice è composta da:

1. il Presidente dell'Associazione dei Comuni del Pasubio o persona da lui delegata;
2. due esperti designati dal comitato di indirizzo dell'Associazione dei Comuni del Pasubio. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

A discrezione della Commissione i premi potranno essere ripartiti tra più candidati, i cui lavori fossero ritenuti parimenti meritevoli.

La Commissione potrà anche non assegnare tutti i premi.

Art. 7 – Criteri di valutazione

Per l'attribuzione dei premi saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: curriculum vitae

et studiorum, qualità della tesi e capacità della proposta progettuale di fornire spunti e soluzioni ai problemi dei 5 Comuni del Pasubio. La valutazione dei lavori presentati terrà conto di fattori di fattibilità del progetto, di rilevanza da un punto di vista culturale dei contenuti della tesi e di sfruttabilità dei risultati.

Art. 8 – Risultati

I risultati del concorso verranno comunicati con lettera raccomandata ai vincitori e verranno resi noti durante la cerimonia di premiazione ed esposizione dei lavori che si terrà nel mese di giugno 2005, in luogo e data da destinarsi in ambito dei Comuni del Pasubio.

Art. 9

Restituzione degli elaborati

Gli autori degli elaborati manterranno la proprietà intellettuale dei progetti realizzati e dei materiali prodotti.

Gli autori, aderendo al Concorso, autorizzano l'Associazione dei Comuni del Pasubio a esporre gli elaborati durante mostre e manifestazioni connesse alla comunicazione del Concorso, ad utilizzare gli elaborati in pubblicazione relativi al premio di laurea e a esperienze a esso connesse.

Gli elaborati consegnati non verranno restituiti e rimarranno dell'Associazione Comuni del Pasubio.

Art. 10

Tutela dati personali

La partecipazione al concorso presuppone la totale accettazione del presente bando. Nell'aderire al concorso i partecipanti dovranno fornire i loro dati personali e l'esplicito consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge 675 del 31/12/1996 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), come espresso al punto 5 dell'art. 4.

Il clic curioso

Immagine della straordinaria nevicata dell'11 marzo 2004.

Siamo in località Lasté e della baita di Rino Chiasera emerge dalla neve solo una parte delle lastre di pietra del tetto. Lo scatto è di Fausto Bisoffi.



Punto lettura di Trambileno: positivo il "bilancio" 2004

Incontri per bambini con letture animate e finzioni teatrali



Animazione teatrale con i piccoli della Scuola materna

Non solo libri da prendere ma anche incontri per i bambini con animazione e finzioni teatrali. Come ormai di consuetudine, forniamo, su questo numero di Voce Comune, il resoconto dell'attività

svolta dal Punto Lettura di Trambileno nell'anno 2004. Oltre all'attività tipica del punto di lettura,

sono stati organizzati interessanti incontri per i bambini, dove la lettura animata e la finzione teatrale sono stati i temi dominanti. Anche l'anno che si è concluso è stato ampiamente positivo per la nostra biblioteca, punto di riferimento essenziale per la cultura dei trambilenesi.

Spiccano il numero totali dei prestiti, in continuo aumento ed anche le nuove tessere emesse. Questi due fattori forniscono un importante "feed back" anche per chi gestisce la struttura: i numeri positivi stanno a significare un costante aumento di interesse da parte dei lettori. Insomma, nonostante la comunità sia di piccole dimensioni, possiamo tranquillamente affermare che il bacino di utenza è in continuo allargamento e la "voglia di cultura" sempre più elevata.

STATISTICA ANNUALE 2004

Mese	Presenze			Prestiti totali	Nuove tessere	GG Apertura
	Ragazzi	Adulti	Totali			
Gennaio	70	86	156	118	-	10
Febbraio	75	102	177	143	-	10
Marzo	79	113	192	125	2	14
Aprile	60	81	141	89	-	10
Maggio	86	111	197	104	5	13
Giugno	76	97	173	104	-	12
Luglio	77	115	192	161	3	11
Agosto	72	109	181	147	3	13
Settembre	53	79	132	136	2	11
Ottobre	53	78	131	100	-	10
Novembre	62	86	148	117	1	10
Dicembre	51	70	121	96	2	9
Totali	814	1.127	1.941	1.440	18	133



"Poesie nel tempo"

Presentazione del libro di Giovanni Laezza

La sera di venerdì 18 febbraio, nella Sala della Cooperazione ad Isera, è stato presentato il libro di Giovanni Laezza "Poesie nel tempo". Una preziosa raccolta di alcune tra le numerose poesie, dialettali e non, scaturite dalla sensibilità di questo scrittore-poeta che racconta nelle sue quartine tutto ciò che colpisce la sua fantasia e i suoi sentimenti, le parole dipingono icone di tempi lontani, descrivono luoghi, personaggi e stati d'animo alternando ironia, stupore e commozione.

Sono stati i figli, Silvano e Giovanna Laezza che all'insaputa dell'autore hanno voluto questa pubblicazione di poesie. Con l'in-

MONTE PASUBIO

Sulla Vallarsa, sulla Val Leogra,
Pasubio stai con le tue molte vette
erte, in sfacelo, ammasso di pietraie,
nido di falchi, aquile e poiane.

Chi dalle valli a te giunge, salendo
per quelle strade intrise di sudore
di quanti, per la guerra, hanno penato,
trova ristoro all'aria delle cime.

Ma se lo sguardo penetra le rocce
trova trincee, caverne dappertutto:
la Grande Guerra qui fu combattuta
e da entrambe le parti vi fu Morte.

Sul Dente, un gran cratere ed una Croce:
è il cimitero dei Soldati Ignoti
sepolti sotto i massi dalla mina
che trasformò la vetta in una tomba!

E tu, che ti soffermi in questi luoghi,
non far rumore e non li calpestare
senza riguardo alcuno per Chi giace:
in pace Loro devon riposare.

Vedi come Natura, impietosa
dall'umana tragedia, ha ricamato
le grigie rocce, i massi sbriciolati,
col manto dei suoi fiori di montagna.

GIOVANNI LAEZZA

POESIE NEL TEMPO



Edizioni Stella

faticabile aiuto di Giorgio e Barbara Frapporti, il patrocinio dei comuni di Isera e Trambileno, il sostegno della Cassa Rurale di Isera questa raccolta è stata presentata al numeroso pubblico intervenuto alla serata, pubblico che ha particolarmente gradito la lettura di alcune poesie interpretate dalla vibrante voce di Enzo Pancheri. Erano presenti il vice sindaco assessore alla cultura del comune d'Isera dr.ssa Enrica Rigotti, il dr. Italo Bonassi letterato e poeta presidente di Poesie 83 e il presidente della cantina sociale di Isera. Prossimamente Giovanni Laezza presenterà quest'opera anche nel nostro (e suo) comune: Trambileno.

B.M.G.

Mostra di pittura "Trambileno negli acquerelli di Patrizia Cescatti Savoia"



Trambileno negli acquerelli

di Patrizia Cescatti Savoia

Trambileno
Centro Culturale di Moscheri
dal 24 aprile al 15 maggio 2005

Inaugurazione
domenica 24 aprile 2005, ore 11.00

Orario mostra
sabato e domenica 10.00-12.00 / 15.00-18.30
da lunedì a venerdì 15.00-18.30



29

L'Amministrazione comunale ha organizzato una mostra di pittura dal titolo "Trambileno negli acquerelli di Patrizia Cescatti Savoia" che si terrà presso l'Auditorium comunale di Moscheri dal 24 aprile al 15 maggio 2005.

L'inaugurazione della mostra si terrà domenica 24 aprile 2005.

Gli orari della mostra sono i seguenti:
sabato e domenica: 10.00-12.00 / 15.00-18.30
da lunedì a venerdì: 15.00-18.00

Patrizia Cescatti Savoia, artista roveretana in attività professionale dal 1976. Svolge la sua attività (grafico-pittorica-restauro-opere murali-ritrattistica) sia in regione che fuori. Mostre personali, collettive e incarichi da enti pubblici. Fa parte del catalogo Artisti del museo provinciale MART. Nell'ultimo periodo di impegno (15 anni) particolare è stata la sua attività di acquarellistica, dedicata alla documentazione artistica dei centri storici della provincia di Trento.



L'abbruciatura dei residui vegetali non è ammessa

Le nuove disposizioni sono poste a garanzia della salute dell'uomo e dell'ambiente

In coincidenza con l'avanzare della stagione primaverile, molte persone manifestano all'autorità locale, la richiesta di un consenso o di un'informazione più precisa, per compiere materialmente la tradizionale operazione dell'abbruciamento degli scarti vegetali derivati da attività orticole, agricole, forestali e di prima lavorazione dei prodotti agroalimentari.

I prodotti di scarto più coinvolti sono quelli ad alto contenuto di paglia, i sarmenti da vite, i residui di potature di piante da frutto o di piccolo frutto, gli stocchi e tutoli di mais e i cascami e le ramaglie delle piante in genere.

La bruciatura di residui vegetali, giustificata nel passato in genere solo nel rispetto di norme di "prevenzione sugli incendi boschivi" (esatta distanza di legge dal bosco, controllo materiale e continuativo dell'andamento del fuoco fino all'atto di spegnimento, ecc.) non trova ora giustificazione, nella vigente normativa stabilita dal Decreto legislativo 5 febbraio



1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni (nota ai più come "Decreto Ronchi") e il successivo catalogo europeo dei rifiuti CER 2002. Tale Decreto attuativo di alcune direttive CEE, include i prodotti di scarto elencati, secondo tipologia specifica di rifiuto, con divieto generale, della loro gestione (smaltimento) mediante combustione diretta.

Tutte le norme riportate sono poste a garanzia della salute dell'uomo e dell'ambiente. In genere appaiono restrittive, ma indirettamente rappresentano un valido aiuto per contenere il livello delle polveri sottili (Pm10) a garanzia della salubrità dell'aria che respiriamo.

A cura del personale della Stazione forestale di Vallarsa



Meteorologia, che passione!

Piogge, temporali, sole, neve (e sabbia)
caduti dal cielo di Trambileno nel 2004

Provate a riflettere: quante sono le occasioni in cui pensiamo al “tempo”, inteso non come “tempo che passa” o “tempo che non basta mai” (anche se pensiamo molto anche a questo tipo di “tempo”...) ma al “tempo” in senso meteorologico?

Sono davvero molte: la mattina, quando, più addormentati che svegli, sbirciamo fuori, per vedere “che tempo che fa”; prima di una gita o di un viaggio, quando pensiamo “*Sperente che faga bel temp*”; guardando la TV, quando non ci facciamo scappare per nulla al mondo le “previsioni del tempo”, che – pare – raggiungano picchi di ascolto che ogni produttore televisivo desidererebbe.

Ma non è solo la “previsione” del tempo che ci interessa, perché pensiamo spesso anche al tempo passato: “*L'am pasà, de 'sta stagiom chi, 'nevem en giro co le maneghe fate su*”; “*Zerto che se no piove, la vegn fora come 'sti 'stà che i ne sera fora l'acqua*”.

Ebbene, se fate parte dei nostalgici del tempo meteorologico, certamente vi stuzzicherà l'idea di sapere che tempo ha fatto, a Trambileno, durante tutto l'anno 2004.

Eccovi accontentati:

gennaio: 14 giornate di bel tempo, 3 così così, 11 nuvoloso, 1 nevischio – pioggia, 2 neve; 7 sono state le giornate in cui ha fatto veramente freddo.

febbraio: 14 giornate di bel tempo, 5 così così, 6 nuvoloso, 2 neve, 2 pioggia; 6 sono state le giornate in cui è tirato vento e 3 quelle nebbiose; il 21 febbraio è piovuta sabbia;

marzo: 16 giornate di bel tempo, 5 così così, 5 nuvoloso, 10 neve (il giorno 11 marzo la neve ha sfiorato i 50 cm. di altezza!), 3 pioggia; 7 sono state le giornate di freddo intenso; **maggio:** 16 giornate di bel tempo, 9 così così, 1 nuvoloso, 5 pioggia e solo 1 giornata di vento;

giugno: 15 giornate di bel tempo, 12 così così, 1 nuvoloso, 1 pioggia e 1 “pioggerella”; 2 sono state le giornate in cui è tirato vento forte, ci sono stati 6 temporali e la giornata del 19 “*el g'ha anca tompestà*”; **luglio:** 17 giornate di bel tempo, 10 così così, 2 nuvoloso, 2 pioggia; ci sono stati 2 temporali;

agosto: 13 giornate di bel tempo, 14 così così, 3 nuvoloso, 1 pioggia; ci sono stati 2 temporali;

settembre: 21 giornate di bel tempo, 2 così così, 7 nuvoloso; ci sono stati 2 temporali e 3 giornate ventose;

ottobre: 12 giornate di bel tempo, 4 così così, 7 nuvoloso e 8 pioggia;

novembre: 18 giornate di bel tempo, 5 così così, 2 nuvoloso, 5 pioggia; ci sono state 5 giornate ventose, dal 21 al 26 ha fatto freddo, il 10 ed il 30 è caduta un po' di neve;

dicembre: 16 giornate di bel tempo, 3 così così, 7 nuvoloso, 3 pioggia; la neve è caduta per 2 volte e vi è stata una sola giornata di vento.

Non crediate che mi sia sfuggito il mese di aprile, cui viene dedicato, anzi, un trattamento particolare, per poter fare un con-



La straordinaria nevicata del 11 marzo 2004

fronto più preciso con il mese di aprile 2005 durante il quale *Voce Comune* viene distribuito.

Ad **aprile** 2004 ci sono state 13 giornate di bel tempo (ovvero i giorni 1, 2, 3, 4, 5, 11, 20, 21, 22, 25, 26, 27 e 28), 10 giornate così così (ovvero i giorni 7, 8, 12, 13, 14, 17, 18, 23, 24 e 29), 1 giorno di nuvoloso (6), 6 giornate di pioggia (ovvero i giorni 9, 10, 15, 16, 19 e 30) e 3 temporali (nei giorni 7, 8 e 23).

Se queste notizie Vi hanno interessato e volete sapere che tempo faceva il giorno del Vostro compleanno nell'anno, diciamo, 1997, contattatemi e tramite una scrupolosa e paziente informatrice, che dal 1996 annota su un diario “il tempo che fa” ogni giorno, vedrò di accontentarVi.

Barbara Bisoffi

Aspettando la primavera

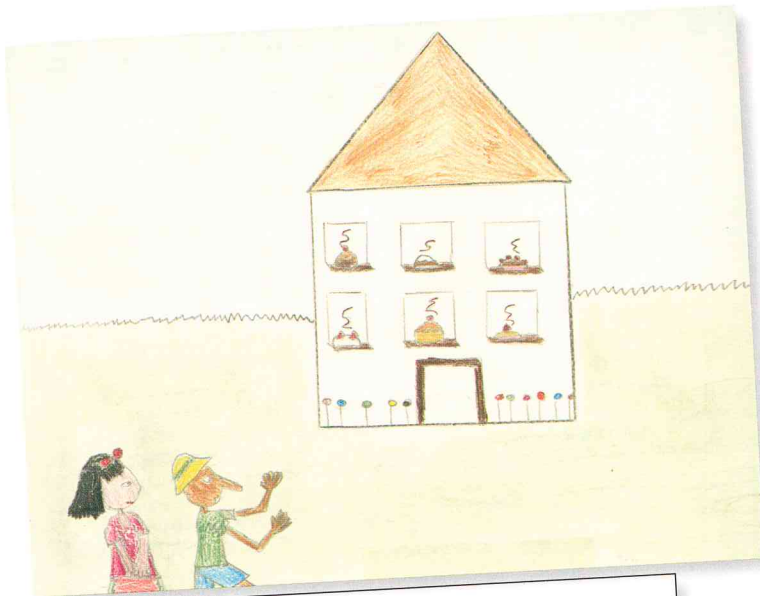
Originali esperienze alla Scuola materna della Pozza

Aspettando la primavera
abbiamo giocato
con la neve
sperimentando
le sue caratteristiche.



Da una fiaba all'altra

Le creazioni di fantasia degli alunni della 4^a elementare



Il viaggio di Alice nelle fiabe

Alice nel paese delle meraviglie si dirige verso il bosco dove incontra una bella fanciulla, sperduta, dalla pelle bianca: Biancaneve. Insieme vanno nella casa di Geppetto e chiamano Pinocchio, che prosegue la strada con loro. Alice è felice e saltella qua e là, ma ad un certo punto appare davanti a lei il Re Leone, che l'aggredisce. Lei grida: - Aiuto, aiuto salvatemi! Ecco che interviene la fata Turchina, pronunciando:

- Trasformibus, leone in ranocchibus!
- E trasforma il leone in un ranocchietto. Alice la ringrazia, ma si arrabbia con Biancaneve e con Pinocchio, perché non sono intervenuti per salvarla. Così Alice, delusa, abbandona gli amici e se ne va per la sua strada.
- Biancaneve e Pinocchio proseguono da soli. Cammina, cammina arrivano ad una casetta con le pareti di zucchero, la cornice della porta d'entrata di cioccolata, con dei lecca lecca al posto dei fiori e sui davanzali anche di cioccolata stanno torte profumate. La porta è aperta; Biancaneve e Pinocchio entrano e trovano Hansel e Gretel che preparano dei dolcetti.
- Che buoni, posso assaggiarne uno? - chiede Pinocchio.
- No, non sono ancora pronti! - risponde Gretel.
- E quando lo saranno? - dice Biancaneve.
- Tra un'ora o due - dice Hansel.
- Beh, non abbiamo tempo! - dice Pinocchio.
- E' vero dobbiamo andare non abbiamo tempo da perdere - dice Biancaneve.
- Allora se avete da fare, è meglio che andiate - consiglia Gretel un po' scoccata.
- Salutati tutti, i due partono, finché giungono ad una grotta molto rocciosa e buia, gelida come un cubo di ghiaccio.
- Biancaneve sussurra: - Ho paura, qui è buio -
- Ti salvo io mia bella Biancaneve. Se mi sposerai, ogni volta che sarai in pericolo ti salverò - le promette Pinocchio.
- Ma dove vivremo? - domanda Biancaneve incuriosita.
- Qui! La faremo diventare più bella e la arrederemo - dice Pinocchio felice.
- Così vissero felici e contenti in una piccola grotta buia, ma piena di felicità.

Cristiana cl ga

“I Sette Nani e la Regina delle nevi”

I Sette nani si incamminarono sempre più verso nord, Dopo un po' arrivarono in un castello di ghiaccio che aveva dei destrieri ai portoni e reggevano in mano una sciabola, affilatissima per i disobbedienti

Attraverso la finestra più alta, si vedeva un viso, bianco e liscio, portava una corona di ghiaccio: era la Regina, che appena vide i Sette Nani ordinò:

- Fateli entrare subito.

Quando si presentarono dalla regina, ella portava un vestito bianco e una fascia azzurra, come cintura, ai fianchi aveva due servi anch'essi indossavano un vestito bianco: gli uomini ammiravano questa elegante signora.

La Regina li aspettava da tempo, perché sapeva che solo essi potevano essere in grado di compiere la missione: sconfiggere il suo acerrimo nemico, il mago Nero, che voleva distruggere il suo regno. Così decise che se uno dei

Sette Nani avesse distrutto il Mago Nero, che viveva su una montagna sarebbero diventati tutti per sempre dei principi ricchissimi.

Ma il problema era che bisognava scalare una montagna altissima, pericolosa per i tanti trabocchetti che il nemico aveva escogitato in sua difesa.

I nani accettarono la proposta, sicuri del loro coraggio e partirono subito. Il viaggio fu particolarmente duro; tanto che furono via via costretti a fermarsi.

Solo uno rimase: si chiamava Brontolo, che arrivò alla cima della montagna sano e salvo. Quattro, quattro riuscì ad entrare nell'abitazione del Mago,

Si nascose dietro un mobile; quando il mago gli girò le spalle, il nano saltò fuori e con la sua spada gli tagliò le dita. Il Mago si girò di scatto, facendolo svenire per il terrore. Brontolo in quel momento si ritrovò nella sua casetta, come se tutto fosse sparito nel nulla, visse ancora per tanto tempo. Era stato solamente un sogno!

Giovanni cl ga





Il cavaliere protettore

C'era una volta, un cavaliere di nome Mark era il protettore di un piccolo paesino dell'est, situato su una collinetta, Mark nel suo paese veniva rispettato come un re.

Un giorno però un signore venne da Mark e gli annunciò che il Mago Nero aveva mandato un grosso drago sputafuoco per sconfiggerlo.

Il cavaliere si diresse verso il bosco; ad un certo punto il cavallo lo disarcionò e cadde per terra, senza però alcun danno.

Si trovò in un fitto bosco dove stava una casa fatta di dolciumi; con due bambini che ne stavano mangiando dei pezzetti: erano Hansel e Gretel.

Il cavaliere salì sul cavallo e un istante dopo guardò la casa ma non c'era più: era sparita nel nulla, come in un sogno.

Guardò avanti e vide una ragazzina con un cappuccio rosso, le chiese: "Dove vai?"

La ragazzina rispose che stava andando dalla sua nonna, ma subito dopo si mise a gridare, indicando qualcosa.

Il cavaliere si girò di scatto però si ritrovò nel castello del Mago Nero, davanti al suo più acerrimo nemico.

Il cavaliere fece uno scatto improvviso con talmente tanta forza che la spada andò a conficcarsi dritta nella pancia del Mago, che cadde a terra morto.

Il cavaliere sbalordito, senza rendersi conto dell'accaduto, scoppiò in un urlo di gioia.

Ritornato al paese fu accolto in una grande festa alla quale partecipavano anche: Hansel, Gretel e Cappuccetto Rosso.

Gabriele cl. 4ª



Pinocchio e Peter Pan

Pinocchio era a casa e non sapeva cosa fare, allora pensò di dirigersi verso il bosco finché incontrò Peter Pan.

Proseguirono insieme, ad un tratto Peter Pan si accorse che c'era un burrone e disse a Pinocchio stai attento che lì c'è un burrone. Pinocchio non sentì l'avvertimento così mise il piede di legno su un sasso e cadde giù, fortunatamente si aggrappò ad un ramo e gridò "AIUTO AIUTO"

Peter Pan lo aiutò a risalire su e poi tornarono indietro, così non c'era più pericolo.

Poco dopo arrivarono in una radura, dove in mezzo c'era una casetta; lì incontrarono un mostro alto, verde con due occhi giganti e con due mani corte e grosse, le zampe lunghe, con una coda piccolissima.

Ma Peter Pan volò sulla sua spalla e gli conficcò il suo pugnale, uccidendolo.

Un'altra volta aveva protetto il suo amico Pinocchio.

Pinocchio spaventato non voleva più proseguire, Peter Pan gli disse: vieni non c'è più pericolo, con me sei al sicuro, andiamo. Così ricominciarono il loro viaggio e proseguirono insieme.

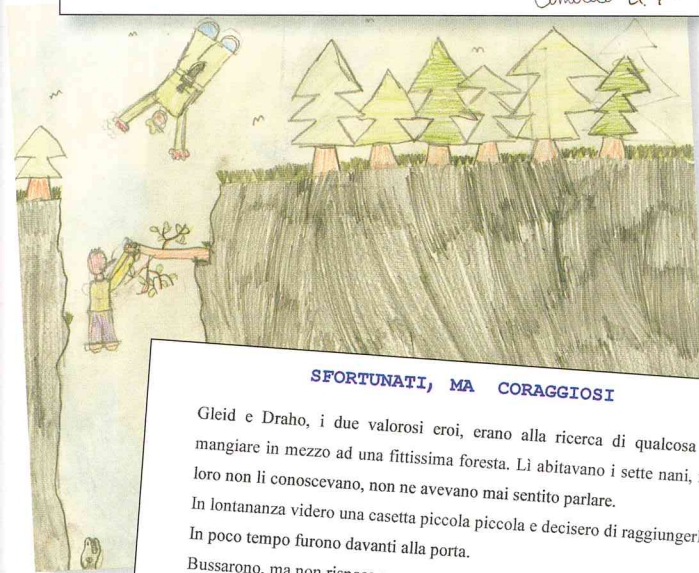
Pinocchio era al sicuro con Peter Pan.

Dopo un po', arrivati fuori dal bosco, trovarono una casa, quella è la mia disse Peter Pan vuoi rimanere con me per sempre?

Pinocchio accettò, così vissero felici e contenti girovagando un po' in una fiaba e un po' nell'altra.

Un Pò vissero nella casa di Geppetto, e convinse Pinocchio ad essere più buono con lui; per un altro tempo vissero nel paese di Peter Pan che lo portò anche sul vascello fantasma di Capitan Uncino.

Andrea cl. 4ª



SFORTUNATI, MA CORAGGIOSI

Gleid e Draho, i due valorosi eroi, erano alla ricerca di qualcosa da mangiare in mezzo ad una fittissima foresta. Lì abitavano i sette nani, ma loro non li conoscevano, non ne avevano mai sentito parlare.

In lontananza videro una casetta piccola piccola e decisero di raggiungerla.

In poco tempo furono davanti alla porta.

Bussarono, ma non rispose nessuno.

Allora Gleid entrò, dentro la casa era tutta sporca, ma non la volle ripulire e cercò cercò; dopo trovò un tozzo di pane, lo divise con Draho.

In lontananza si sentiva una strana canzone: "Andiam, andiam, andiamo a riposar"!

Di corsa si nascosero tra la vegetazione di pini e di cespugli. Passarono davanti a loro sette uomini piccolini; però l'ultimo gli intravede tra le fronde e chiamò gli altri. Tutti ritornarono indietro, ognuno aveva come attrezzo una piccolissima scure, uno di loro con gli occhiali gridò: - Attacciamoli!

Gleid e Draho se n'erano già andati via a cercare qualcos'altro da mangiare nella loro fiaba.

Per sbaglio finirono nel racconto di Pinocchio.

Entrarono in una casa, dove incontrarono un burattino di legno che si muoveva e gli chiesero se c'era da sfamarsi e lui rispose di sì.

Proprio in quel momento sfortunatamente a Pinocchio si allungò il naso; spaventati corsero a gambe levate nella loro fiaba, cercando aiuto presso il buon drago, loro amico da sempre. Pinocchio rimase solo e stupito con "TANTO DI NASO"!

Loris Maffei

cl. 4ª

SIMBA E MODY DICK

Simba stava andando a cacciare, cercò per tutta la savana, ma non trovava niente; allora decise di allontanarsi dalla savana. Cammina e cammina si ritrovò su una spiaggia, dove si addormentò. Di pomeriggio la marea si alzò tanto da poter formare onde gigantesche, che portarono via anche Simba, trascinandolo in mare aperto. Quando si risvegliò, si trovò su una barca: era infestata da pirati e c'era anche un leone che disse di chiamarsi Schar. Così Simba chiese:

- Perché sono qui?

Schar rispose:

- Perché vorremmo che ti unissi a noi pirati!

Simba non volle saperne e rispose di no.

I pirati decisero di imprigionare in una gabbia Simba; esso cercò di liberarsi, ma invano. All'improvviso la barca si mise a dondolare, talmente forte da permettere a Simba di liberarsi: era la balena, che si era avvicinata pericolosamente.

Simba, uscito dalla gabbia, si trovò davanti Moby Dick, che gli disse:

- Vieni, che ti riporto a casa!

Simba montò sulla sua groppa e la balena lo accompagnò fino alla spiaggia.

Arrivato alla savana, andò a raccogliere delle bacche incantate, che potevano aiutare nel pericolo: erano un dono dei "Grandi Re del Passato". Ne portò anche a Mody Dick e insieme fecero una bella scorpacciata e così diventarono buoni amici.

Un brutto giorno i pirati caricarono gli arpioni per catturare Mody Dick. Incominciarono a lanciaarli e Mody Dick cercò di proteggere Simba, che stava in mare con lei. Ma gli arpioni colpirono anche Simba; per fortuna le bacche ebbero effetto. I due animali si unirono per magia e... ne uscì una balena con le zampe da leone:

I pirati si precipitarono sulle scialuppe di salvataggio, intanto l'animale spiccò un balzo e scaraventò i pirati lontanissimo, facendoli dipendere in mare.

Così Mody Dick e Simba vissero felici e contenti.

Simba diceva sempre alla sua amica:

- Non dobbiamo temere; le stelle sono i Grandi Re del Passato, che ci proteggono dal cielo!

Mirko e Loris d. 5^a



Perché il mare è salato

Leggende della classe quinta della Scuola elementare

I ragazzi della classe quinta della Scuola elementare di Moscheri (Greta, Laura, Federico, Matteo, Anac Yakù, Riccardo) hanno fatto recapitare alla Redazione di "Voce Comune" le loro sette storie inventate partendo dal titolo comune "Perché il mare è salato". Le storie sono tutte fantasiose e belle, segno di una spiccata creatività, favorita dal lavoro didattico delle insegnanti. Sono anche lunghe e purtroppo non possiamo pubblicarle tutte. Per questo ne abbiamo scelto una, senza indicare il nome dell'autore, attribuendola idealmente a tutta la classe.

Perché il Mare è salato

Ai tempi degli dei dell'Olimpo, le acque dei mari erano dolci.

Un giorno, a Zeus, cadde sulla terra un vaso che produceva sale. A quel tempo il sale era una fonte di ricchezza. L'oggetto per caso finì nel giardino di un soldato di nome Arcantos. Lui capì subito che era un oggetto sacro e pensò: "Devo trovare un posto dove nascondere". Così decise di metterlo nel tempio di Zeus.

Una notte partì con il suo cavallo, salì sull'Acropoli ed entrò nel sacro luogo. Tutto era illuminato da torce accese. Arcantos mise il suo tesoro sotto l'altare di Zeus.

Tutti i giorni Arcantos si recava per pregare e offrire sacrifici al dio.

Un giorno d'estate, il giovane si recò al luogo sacro. Stava per entrare, quando vide solo una persona: era una donna che pregava. Si nascose dietro una colonna e la osservò.

Era alta, aveva due occhi azzurri e dei capelli lunghi e biondi. Lui si avvicinò e si chinò. Mentre pregava, la donna gli chiese: "Come ti chiami"? Lui rispose: "Io mi chiamo Arcantos e tu"? Lei disse: "Io mi chiamo Atena". Il giorno dopo tornò al tempio e la fanciulla era ancora lì. Dopo un po' due i si innamorarono.

Un giorno Arcantos guardò nel suo nascondiglio e vide che il vaso traboccava di sale.

Quello stesso giorno chiese ad Atena se lo voleva sposare. Lei rispose: "No, non posso, perché mio padre Zeus me lo proibisce, ma se tu farai ciò che ti dirò, potrai sposarmi". Allora Arcantos pensò di ideare un carro alato, che lo portasse sull'Olimpo.

Dopo molti giorni di lavoro costruì il mezzo, che lo portò sull'Olimpo.

Arrivato là, andò alla casa di Zeus, e gli chiese: "O re degli dei, che cosa devo fare per sposare Atena"? Lui rispose: "Mi dovrai portare un enorme carro pieno di sale."

Arcantos si precipitò nel suo posto segreto. Codesto era pieno di sale, lui prese il carro e lo caricò. Senza accorgersi prese anche il vaso magico. Stava salendo verso il monte Olimpo, quando il carretto deragliò e finì in mare assieme al vaso magico. Il sale si sciolse e da allora il mare è salato. Da allora, di Arcantos e di Atena non si seppe più niente.

Cenni storici sulla Famiglia Cooperativa Trambileno

L'edificio in frazione Clocchi: dall'acquisto del 1910 ad oggi

Nel precedente numero di questo notiziario sono stati riprodotti i documenti, relativi alla costituzione di questa Famiglia Cooperativa, avvenuta in data 2 aprile 1909.

Gli amministratori di allora hanno da subito affrontato il problema della individuazione di un edificio, che per dimensioni ed ubicazione potesse soddisfare le esigenze della nuova società assicurando un servizio a tutta la comunità di Trambileno.

Acquisto dell'edificio in fraz. Clocchi: 15 marzo 1910

36

La formale decisione di acquistare l'immobile, ubicato in fraz. Clocchi, è stata assunta dall'Assemblea generale dei soci della "Famiglia Cooperativa di Pozza di Trambileno" in data 23 gennaio 1910 e il relativo contratto di compravendi-

ta venne sottoscritto alla presenza del ir. notaio Giacomo Orsi di Rovereto in data 15 marzo 1910 con l'intervento dei signori:

- Giuseppe Chiesa fu Valentino, proprietario dell'edificio, "possidente di Vanza di Trambileno";

- in rappresentanza della Famiglia Cooperativa: Luigi Campana, presidente, Gio-Batta Saffer vicepresidente, Vittorio Comper, Paolo Zanvettor, Senter Martino, Beniamino Campana e Francesco Zanvettor, consiglieri.

Il prezzo pattuito per tale acquisto è stato di corone 3.570.=

È doveroso qui evidenziare la lungimiranza ed il coraggio di questi Amministratori che, in periodi non facili, hanno affrontato un impegno finanziario non indifferente per dare un futuro alla Famiglia Cooperativa nell'interesse della popolazione locale.



Gita sulle Dolomiti nel 1948 dei Soci della Famiglia Cooperativa e dei loro familiari

Acquisti delle aree circostanti per gli ampliamenti del negozio

Dopo oltre 50 anni dall'acquisto dell'edificio in fraz. Clocchi gli Amministratori della Famiglia Cooperativa hanno recepito l'esigenza di offrire alla gente di Trambileno un negozio più grande e con un assortimento commerciale più ampio. Per questo motivo si è provveduto, sia pure in fasi successive, all'acquisto dell'area circostante l'edificio stesso:

a) contratto di compravendita di data 21 gennaio 1967:

In data 21 gennaio 1967 davanti al notaio dr. Giovanni Bertol di Rovereto la Famiglia Cooperativa di Trambileno, rappresentata dal Presidente sig. Beniamino Lorenzi e dal consigliere sig. Carlo Alberto Soprani, acquista dal sig. Ettore Trentini il terreno contraddistinto dalla p.f. 675/1 di mq. 356 (ex campo delle bocce) al prezzo di lire 150.000.=

b) Contratto di permuta e compravendita di data 21 novembre e 7 dicembre 1967:

In data 21 novembre e 7 dicembre 1967 davanti al notaio dr. Giovanni Bertol di Rovereto è stato sottoscritto tra i signori: Roberto Rigo e Giovanni e Carlo Patoner e la Famiglia Cooperativa di Trambileno, rappresentata dal Presidente sig. Beniamino Lorenzi e dal consigliere sig. Valerio Urbani, un contratto di permuta e compravendita di terreno. Queste operazioni erano finalizzate allo spostamento della strada di accesso ai sottostanti fondi di proprietà dei F.lli Patoner e di Roberto Rigo, al fine di permettere il primo ampliamento dell'edificio adibito a negozio.

c) atto di permuta di data 29 luglio 1997:

In data 29 luglio 1997 tra i signori: F.lli Patoner e la Famiglia Cooperativa di Trambileno, rappresentata dal Presidente sig. Dario Pederzoli,

è stato sottoscritto davanti al notaio dr. Paolo Dal Rì di Rovereto l'atto di permuta per la regolarizzazione della situazione di fatto esistente a seguito dell'ulteriore spostamento della strada di accesso alle sottostanti proprietà dei f.lli Patoner e ciò al fine di permettere il secondo ampliamento dell'edificio.

Con questa breve ricostruzione dei vari passaggi amministrativi, riguardanti la proprietà immobiliare di questa società, si vuole qui rivolgere un pensiero di gratitudine agli Amministratori del passato, che hanno saputo affrontare problematiche difficili ed hanno avuto il coraggio di assumere decisioni importanti se non vitali per la sopravvivenza della Famiglia Cooperativa.

Bilancio 2004: chiusura con utile ma ancora per quanto?

Il Consiglio di Amministrazione ha recentemente approvato la proposta di bilancio 2004 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci con questi dati:

OGGETTO	Anno 2004	Anno 2003
A) ENTRATE:		
Entrate gestione commerciale	455.318	485.922
Entrate gestione finanziaria	6.840	3.998
TOTALE ENTRATE	462.158	489.920
B) USCITE:		
Uscite gestione commerciale	452.526	476.577
Uscite gestione finanziaria	3.740	6.449
TOTALE USCITE	456.266	483.026
UTILE D'ESERCIZIO	5.892	6.894

Il risultato finale della gestione 2004 può essere valutato in modo soddisfacente, essendo riusciti a chiudere il bilancio in utile nonostante le vendite siano passate da euro 441.147 ad euro 411.145 con una riduzione di euro 30.002, pari al 6,8%. Ed è proprio questo il dato più preoccupante del bilancio, che deve richiamare l'attenzione di tutti noi, perché un negozio non può sopravvivere quando le vendite continuano a diminuire!

Si auspica quindi che questa situazione porti la nostra base sociale ad una più attenta riflessione sul futuro della nostra realtà commerciale.

*Il Presidente
Mario Scottini*

Contro la solitudine e l'indifferenza

Bilancio soddisfacente per il Movimento Pensionati e Anziani

In questo periodo è consuetudine fare un bilancio e trarre le conclusioni sull'operato svolto dal Movimento Pensionati e anziani. Ripensando a quanto abbiamo realizzato credo che possiamo ritenerci soddisfatti.

Tra le iniziative che vorremmo ricordare ci sono gli incontri del ciclo "Altrinoi" e la gita a San Michele all'Adige.

"Altrinoi" è il titolo di un percorso di promozione alla salute organizzato dall'Azienda sanitaria in collaborazione con il comprensorio C10, rivolto a più soggetti presenti sul territorio quali scuole e associazioni, con l'obiettivo fondamentale di migliorare la salute, sia fisica che mentale, di ciascuno attraverso l'autostima, la partecipazione, il dialogo, il confronto. Per quanto riguarda Trambileno s'è trattato di tre incontri, molto interessanti, proposti dall'assessore comunale alle politiche sociali Wanda Marisa



Uno degli incontri di "Altrinoi"

e tenuti tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo.

A San Michele all'Adige invece abbiamo visitato l'8 marzo scorso il Museo degli usi e dei costumi della gente trentina: un tuffo nel passato che ha emozionato il nostro folto gruppo di partecipanti.

L'obiettivo del Movimento pensionati e anziani era quello di creare unità tra le varie frazioni. Certo abbiamo tentato attraverso la nostra attività di abbattere le

barriere di solitudine e di indifferenza che separano non solo le persone anziane, ma tutti noi, giovani e non giovani, lavorando tutti assieme senza tener conto dell'età.

Le iniziative del nostro Movimento Pensionati e Anziani sono state affiancate e sostenute dall'Amministrazione comunale, che ringraziamo, con la speranza che anche per il futuro ci segua sempre con costanza e interesse. Un nostro particolare grazie va all'assessore Wanda Marisa che sta per concludere il suo mandato.

Il nostro obiettivo primario è quello di creare occasioni sempre nuove e maggiori per poter vivere in compagnia momenti lieti e sereni, perché ogni momento della nostra vita sia vissuto con intensità. Sempre con l'auspicio che altre persone si uniscano a noi, auguro a tutti di trascorrere un'estate serena e felice e di ritrovarci in autunno con tante nuove idee da proporre alla nostra comunità.



Foto di gruppo al Museo di San Michele all'Adige

*Il Presidente
Rita Visentini*

US Trambileno, stagione da record per i Pulcini

Confermata per fine luglio la tradizionale grande festa campestre

Eccoci qua per un resoconto della prima parte della stagione sportiva 2004-05.

I nostri eroici Pulcini sono: Mirko Bazzanella, Ramzi Bejaoui, Riccardo Comper, Federico Gaifas, Andrea Gober, Loris Golin, Loris Maffei e Anteo Prezzi.



A settembre 2004 hanno iniziato gli allenamenti sotto la guida dell'allenatore Gianni Gober, ogni lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 19.00 presso il Campo Sportivo di Moscheri e con il freddo presso la Palestra della Scuola Elementare dei Moscheri.

Il torneo autunnale li ha visti impegnati ogni mercoledì da settembre a novembre; l'ufficialità di questo campionato ha permesso di sviluppare nei nostri bimbi uno spirito di squadra e una capacità agonistica che in questo inizio anno ci hanno portato ad ottenere una bella soddisfazione. A febbraio infatti hanno partecipato al "Memorial Slomp e Pasqualetto", un torneo di calcio riservato alle categorie Pulcini e Piccoli Amici, organizzato dall'US San Rocco. Domenica 13 febbraio nel Palazzetto dello sport

di Rovereto hanno disputato le prime gare e sono rientrati tra le otto squadre finaliste, che domenica 20 febbraio si sono contese il trofeo. I nostri Pulcini si sono classificati al 4° posto, che rappresenta un ottimo piazzamento, se si considera che in otto "contati" hanno affrontato squadre del calibro di Rovereto, San Rocco, ecc..., dove di certo il problema non è nel numero di bimbi a disposizione.

Ad inizio aprile i nostri piccoli atleti nero-verdi saranno impegnati nella nuova edizione del Torneo Primavera dei Pulcini.

Si ricorda che se qualche bambino o bambina (dai 6 agli 11 anni) volesse provare a praticare questo sport, a stare in compagnia e a divertirsi, può presentarsi il lunedì o il mercoledì agli allenamenti che

dureranno fino a giugno 2005. Sei forte Tramby!

La prima squadra ha concluso il girone d'andata al 4° posto e a gennaio era già al lavoro sul campo di S.Margherita di Ala per preparare al meglio il girone di ritorno, che è iniziato domenica 20 marzo con un incontro clou: i nostri ragazzi tenteranno di fermare la corsa della squadra del Nago, che nella prima parte del campionato ha mostrato la chiara intenzione di puntare al salto di categoria, guadagnando 33 punti in 12 partite. Il secondo incontro non sarà da meno, poiché il calendario ci riserva lo scontro con la Caffarese, squadra che attualmente occupa il secondo posto della classifica... Inutile sottolineare l'importanza di questa ripresa campionato, per poter raggiungere l'obiettivo dei play-off per accedere alla Prima categoria. Vi aspettiamo per un caloroso tifo e sostegno dei nostri ragazzi!

E per l'estate? Non preoccupatevi, ci siamo già messi al lavoro per vivacizzare il nostro centro con la tradizionale Festa Campestre, prevista per il 22-23-24 e 29-30-31 luglio. L'aiuto in questa impresa è sempre accettato molto volentieri!

Infine...

Il direttivo dell'US Trambileno intende ringraziare di cuore tutte le persone che lunedì 14 marzo sono intervenute alla presentazione della New Linea Stile presso la sede polivalente del campo sportivo, dimostrando il loro affettuoso attaccamento ai colori nero-verdi.

Deliberazioni del Consiglio comunale

novembre 2004-marzo 2005

40

N.	Seduta dd.	Oggetto
15	29/11/2004	Quarta variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004
16	29/11/2004	Esame preventivo del bilancio del Comprensorio della Vallagarina, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 20.07.1981 n. 10
17	29/11/2004	Nomina dei rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione della Scuola per l'Infanzia
18	29/11/2004	servizio antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
19	29/12/2004	Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta ai fini ICI per il periodo d'imposta 2005
20	29/12/2004	Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2005 - 2007: esame ed approvazione
21	29/12/2004	Deliberazione giuntale n. 71 dd. 13 dicembre 2004 "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2004" - Ratifica
22	29/12/2004	Nomina del Revisore del Conto per il triennio 2005 - 2007
23	29/12/2004	Consorzio Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - designazione rappresentante per la costituzione del collegio dei revisori dei conti per gli esercizi finanziari 2003 e 2004
1	21/03/2005	Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005
2	21/03/2005	3ª Variante al Vigente Piano Regolatore Comunale con adeguamento al Piano Urbanistico Provinciale 2000: adozione definitiva

Deliberazioni della Giunta comunale

dicembre 2004-marzo 2005

N.	Seduta dd.	Oggetto
62	01/12/2004	IVª variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 - aggiornamento capitoli
63	01/12/2004	Lavori in economia - approvazione opere di manutenzione straordinaria acquedotto Moscheri - Toldo - Cà Bianca per installazione impianto di controllo livello pressione
64	01/12/2004	Concessione contributo per attività culturali al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno - 2004/2005
65	01/12/2004	Acquisizione dalla Società Trentino Servizi S.p.A. di un cavidotto esistente lungo la strada Moscheri Salette
66	01/12/2004	Manutenzione straordinaria rete di fognatura fr. Porte - Approvazione intervento di risanamento tubazione con tecnica relyimig
67	01/12/2004	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano- affidamento incarico di progettazione

N.	Seduta dd.	Oggetto
68	01/12/2004	Discarica per inerti in località Ca' Bianca – affidamento incarico redazione piano di adeguamento ex D.Lgs. 36/2003
69	13/12/2004	Ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per l'annullamento della diffida prot 3920/4-5 dd. 27.08.2004 - resistenza in giudizio e nomina difensore
70	13/12/2004	Autorizzazione stipula convenzione per riduzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m. - art. 111 - 2° comma - sig. Patrizio Giacomelli
71	13/12/2004	Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004
72	13/12/2004	Spese in economia – lavori di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento sede municipale – approvazione e provvedimenti conseguenti
73	13/12/2004	Presa d'atto assunzione Sig. Giuseppe Trentini
74	23/12/2004	Lavori di potenziamento dell'acquedotto intercomunale Vallarsa – Trambileno nel tratto relativo al Comune di Trambileno - approvazione progetto esecutivo
75	23/12/2004	Erogazione contributo all'Associazione Ricreativo – Culturale “Il Forte” Pozzacchio anno 2004
76	23/12/2004	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale – sistemazione serbatoi della frazione Vanza – approvazione perizia
77	23/12/2004	Lavori di manutenzione straordinaria centro sportivo di Moscheri – Approvazione perizia
78	23/12/2004	Ampliamento e riqualificazione area a verde pubblico attrezzato sportivo in località Dosso – Porte – Affidamento incarico indagine geologica
79	23/12/2004	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario - cap. 2705 spesa
1	20/01/2005	Anticipazione di cassa con il Tesoriere Comunale per l'esercizio finanziario 2005
2	20/01/2005	Mobilità nel ruolo del personale del comune di Isera del signor Angelo Zanvettor – operaio specializzato – categoria B – livello evoluto
3	20/01/2005	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano - affidamento incarico predisposizione perizia geologica a supporto del progetto definitivo ed esecutivo
4	09/02/2005	Acquisto immobile denominato “Forte Pozzacchio”
5	09/02/2005	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale – posa barriere stradali in frazione Pozza - Approvazione perizia
6	07/03/2005	Autorizzazione stipula convenzione per riduzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m. - art. 111 - 2° comma - signori Alessandro Rocca e Giuseppina Forgione
7	07/03/2005	Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della P.A.T. servizio foreste e fauna
8	07/03/2005	Progetto di certificazione regionale della gestione forestale sostenibile in Trentino secondo lo schema P.E.F.C.: deliberazione di adesione all'associazione regionale P.E.F.C. - Trentino e conseguente approvazione del manuale del sistema di gestione forestale sostenibile
9	07/03/2005	Autorizzazione stipula convenzione per riduzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n. 22 e s.m. - art. 111 - 2° comma - signori Daniele Manfrini e Roberta Pernat
10	07/03/2005	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2004
11	07/03/2005	Atto di indirizzo per il riordino dell'archivio comunale
12	07/03/2005	Erogazione contributo alla Scuola Elementare di Moscheri
13	15/03/2005	Atto di indirizzo per la gestione dello stato di emergenza idrica
14	15/03/2005	Atto di indirizzo per l'assunzione a tempo determinato di un operaio qualificato categoria B base – Fabio Comper
15	24/03/2005	Atto di indirizzo per il progetto sistema informativo comunale
16	24/03/2005	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio - S.S. 46 – affidamento incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex D.Lgs. 494/96
17	24/03/2005	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza – Pozzacchio – S.S. 46 – affidamento incarico di direzione lavori, misura, contabilità

Elenco determinazioni

novembre 2004-febbraio 2005

N.	Ufficio	Data	Oggetto
193	uff. tecnico	08/11/2004	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura sale, materiale inerte e piastre per lame neve per complessivi € 4.680,00 (IVA compresa)
194	segreteria	08/11/2004	Acquisto libro “Monte Pasubio: i luoghi dell’acqua alla riscoperta delle sorgenti storiche” – impegno di spesa - € 325,00 (IVA compresa)
195	segreteria	09/11/2004	Lavori di sostituzione corpi illuminanti campo sportivo Moscheri – Approvazione intervento - Impegno di spesa - € 5.500,00 (IVA compresa)
196	ragioneria	09/11/2004	Liquidazione fondo per la produttività alla dipendente dott.ssa Mirella Palma in comando presso la Provincia Autonoma di Trento. – modifica impegno - € 930,03
197	uff. tecnico	09/11/2004	Istituzione del servizio di pronta reperibilità – stagione invernale 2004/2005
198	segreteria	09/11/2004	Acquisto area e pertinenze occupate dall’ex Forte Pozzacchio - assunzione mutuo di € 70.702,88 con il consorzio B.I.M. Adige
199	segreteria	09/11/2004	Acquisto area e pertinenze occupate dall’ex Forte Pozzacchio - assunzione mutuo di € 65.797,12 con il consorzio B.I.M. Adige
200	uff. tecnico	09/11/2004	Lavori di manutenzione straordinaria della palestra comunale sita in frazione Moscheri – approvazione conto finale € 9.413,80 (IVA compresa)
201	uff. tecnico	09/11/2004	Lavori in economia per manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale – Affidato alla Ditta La Segnaletica per una spesa complessiva di € 3.100,26
202	uff. tecnico	09/11/2004	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale – sistemazione serbatoi delle frazioni di Vanza e Pozzacchio - approvazione variante progettuale
203	segreteria	09/11/2004	Regolazione tavolare vecchie pendenze strada Moscheri - Rimborso imposta di registro - € 262,35
204	ragioneria	09/11/2004	Fornitura software per la redazione della relazione previsionale e programmatica anno 2005 – impegno di spesa - € 240,00
205	ragioneria	09/11/2004	Lavori di manutenzione acquedotto loc. Porte – liquidazione a Trentino Servizi SpA la spesa complessiva di € 1.343,76 (IVA compresa)
206	uff. tecnico	09/11/2004	Lavori di sostituzione corpi illuminanti campo sportivo Moscheri – affidamento lavori alla Ditta Mittempergher per un importo complessivo di € 5.088,00 (IVA compresa)
207	segreteria	09/11/2004	Nomina vincitore pubblico concorso per esami per la copertura del posto di “Coadiutore Amministrativo – cat. B – livello evoluto”
208	ragioneria	10/12/2004	Liquidazione spese a calcolo - € 8.974,35
209	ragioneria	10/12/2004	Automezzo cantiere comunale Bucher manutenzioni e riparazioni – liquidazione alla Ditta Intercom srl l’importo complessivo di € 2.430,34
210	segreteria	13/12/2004	Ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per l’annullamento della diffida prot 3920/4-5 dd. 27.08.2004 - resistenza in giudizio e nomina difensore avv. Flavio Dalbosco - Impegno di spesa - € 4.000,00
211	ragioneria	13/12/2004	Liquidazione De Agostini professionale abbonamento Leggi Italia - 3/4/5/6-2004 - € 905,48
212	ragioneria	13/12/2004	Attività di supporto alla sistemistica aziendale – liquidazione alla Società E-Com srl l’importo di € 3.312,00
213	ragioneria	13/12/2004	Liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA del servizio di tenuta stipendi anno 2004 – primo semestre - € 636,12 (IVA compresa)
214	segreteria	13/12/2004	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto Moscheri - Toldo - Cà Bianca per installazione impianto di controllo livello pressione – affidamento lavori alla Società Trentino Servizi SpA per un importo complessivo di € 4.800,00 (IVA compresa)
215	segreteria	13/12/2004	Convenzione per l’utilizzo degli asili nido di Rovereto - Liquidazione al Comune di Rovereto della quota a carico del Comune di Trambileno pro anno 2003 - € 11.981,48
216	segreteria	13/12/2004	Lavori di asfaltatura e manutenzione straordinaria viabilità comunale – Approvazione perizia – impegno di spesa - € 39.000,00
217	segreteria	13/12/2004	Lavori di asfaltatura e manutenzione straordinaria viabilità comunale – determinazione modalità affidamento lavori
218	ragioneria	13/12/2004	Liquidazione spese sostenute dall’economista comunale nel periodo 01/04/2004-30/06/2004 - € 600,13
219	ragioneria	13/12/2004	Liquidazione spese sostenute dall’economista comunale nel periodo 01/07/2004-30/09/2004 - € 805,30

N.	Ufficio	Data	Oggetto
220	segreteria	13/12/2004	Allestimento spazi museo del Forte di Pozzacchio presso l'edificio comunale in frazione Pozzacchio - Impegno di spesa - € 25.200,00
221	segreteria	13/12/2004	Liquidazione contributo ordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno - anno 2004 - € 3.000,00
222	segreteria	13/12/2004	Ampliamento e riqualificazione area a verde pubblico attrezzato sportivo in località Dosso - Porte - Affidamento all'Arch. Walter Forrer l'incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore D.lgs. 494/96 in fase progettuale - Impegno di spesa - € 25.074,70
223	segreteria	13/12/2004	Acquisizione dalla Società Trentino Servizi S.p.A. di un cavidotto esistente lungo la strada Moscheri Salette - impegno di spesa - € 10.319,40
224	segreteria	13/12/2004	Discarica per inerti in località Cà Bianca - incarico alla dott.ssa Geol. Anna Follin ed al Dott. Geol. Giovanni Galatà per la redazione piano di adeguamento ex D.Lgs. 36/2003 - impegno di spesa - € 6.462,72
225	segreteria	13/12/2004	Progettazione lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano- provvedimenti conseguenti - € 33.670,27
226	segreteria	13/12/2004	Manutenzione straordinaria rete di fognatura fr. Porte - intervento di risanamento tubazione con tecnica relyimig - Impegno di spesa - € 16.200,00
227	segreteria	13/12/2004	Concessione contributo per attività culturali al Movimento Pensionati e Anziani di Trambileno stagione 2004/2005 - impegno di spesa - € 2.270,00
228	segreteria	13/12/2004	Organizzazione concerti di Natale con il Coro Pasubio di Vallarsa per una spesa complessiva di € 800,00
229	segreteria	28/12/2004	Prelevamento da deposito somme vincolate
230	ragioneria	28/12/2004	Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nell'anno 2002
231	ragioneria	28/12/2004	Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nell'anno 2003
232	ragioneria	28/12/2004	Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nell'anno 2004
233	segreteria	28/12/2004	Prelevamento da deposito somme vincolate
234	segreteria	28/12/2004	Erogazione contributo all'Associazione Ricreativo - Culturale "Il Forte" Pozzacchio per l'anno 2004 - € 1.730,00
235	segreteria	28/12/2004	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale - sistemazione serbatoi della frazione Vanza - approvazione perizia - Impegno di spesa - € 7.980,00
236	segreteria	28/12/2004	Lavori di manutenzione straordinaria centro sportivo di Moscheri - approvazione perizia - Impegno di spesa - € 6.960,00
237	ragioneria	28/12/2004	Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nell'anno 2001
238	segreteria	28/12/2004	Affidamento alla Società Informatica Trentina SpA la conversione della base dati afferente l'applicazione ascot/web stato civile per una spesa di € 480,00
239	segreteria	28/12/2004	Affido alla Ditta CBA di Rovereto del servizio di assistenza programma rilevazione presenze per il periodo aprile - dicembre 2005 - € 513,60
240	uff. tributi	28/12/2004	Rimborsi per ICI versata e non dovuta - € 174,56
241	ragioneria	28/12/2004	Deposito proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie 2004
242	segreteria	28/12/2004	Acquisto area e pertinenze occupate dall'ex Forte Pozzacchio - Impegno di spesa - € 303.500,00
243	segreteria	28/12/2004	Acquisto giochi dalla Ditta Stebo Ambiente per area pubblica attrezzata fr. Porte - € 948,00
244	segreteria	28/12/2004	Affidamento alla Società Informatica Trentina SpA dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/Web - anno 2005 - € 2.578,80
245	segreteria	30/12/2004	Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 01.09.2004 al 31.12.2004 - € 309,84
246	segreteria	30/12/2004	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.09.2004 al 31.12.2004 - € 1.032,80
247	segreteria	30/12/2004	Liquidazione ai componenti la commissione edilizia comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2004 - € 529,31
248	segreteria	30/12/2004	Rimborso spese di viaggio al Sindaco e al Vice Sindaco effettuate dal 01/09/2004 al 31/12/2004 - € 776,21
249	segreteria	30/12/2004	Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 01.09.2004 al 31.12.2004
250	segreteria	30/12/2004	Spese in economia - lavori di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento Sede Municipale da parte dell'Impresa Lorenzi Impianti di Trambileno - impegno di spesa - € 17.520,00

N.	Ufficio	Data	Oggetto
251	uff. tecnico	30/12/2004	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti - Finanziamento anno 2004 - Erogazione del contributo in conto capitale concesso a: Comper Graziano, Cristian e Depaoli Graziella
252	segreteria	30/12/2004	L.P. 14/1992 art. 9 - recupero superfici foraggere anno 2004 - liquidazione competenze per assistenza tecnica al p.a. Giovanni Laezza per l'importo di € 1.685,00
253	segreteria	30/12/2004	Ampliamento e riqualificazione area a verde pubblico attrezzato sportivo in località Dosso - Porte - Affidamento incarico indagine geologica al dott. Geol. Pio Ioli di Rovereto - Impegno di spesa - importo complessivo € 734,40
254	segreteria	30/12/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza (1° intervento) - approvazione conto finale lavori
255	segreteria	30/12/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza - 1° intervento - liquidazione spese per lavori in economia
256	segreteria	30/12/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza - I intervento - liquidazione spese di allacciamento alla rete di distribuzione energia elettrica
257	segreteria	30/12/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza - 1° intervento - liquidazione saldo competenze tecniche per direzione lavori
258	segreteria	30/12/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza - I intervento - approvazione riepilogo spesa
259	segreteria	30/12/2004	Lavori in economia: opere di sostituzione corpi illuminanti in frazioni varie - liquidazione alla Ditta Mittempergher Raimondo srl la somma di € 11.241,00
260	segreteria	30/12/2004	Opere di risanamento da gas radon del piano terra del Municipio di Trambileno - liquidazione alla Ditta Mittempergher srl opere da elettricista per spostamento server quadro dati e centralino telefonico - € 2.456,40
261	segreteria	30/12/2004	Liquidazione alla Ditta Mittempergher la fornitura e posa ventilatore da soffitto per punto lettura - € 636,48
262	segreteria	30/12/2004	Liquidazione alla Ditta Mittempergher delle opere di sistemazione delle linee di alimentazione computer dell'aula informatica della scuola elementare - € 594,00
263	segreteria	30/12/2004	Campi sportivi in fr. Dosso e Moscheri - liquidazione compensi per gestione e manutenzione anno 2004
264	segreteria	30/12/2004	Erogazione contributo all'Unione Sportiva Trambileno - anno 2004
265	segreteria	30/12/2004	Liquidazione spese a calcolo - 3.757,84
266	segreteria	31/12/2004	Liquidazione spese sostenute dall'economo comunale nel periodo 01/10/2004-31/12/2004
1	segreteria	21/01/2005	Affidamento alla Società Informatica Trentina SpA dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi asot/2 - anno 2005 - € 975,60
2	ragioneria	21/01/2005	Lavori di potenziamento rete impianti di illuminazione pubblica nelle frazioni di Moscheri, Porte, Vanza, Toldo, Cà Bianca, Pozza e Boccaldo - II° intervento - incarico di direzione lavori, misura e contabilità - liquidazione competenze tecniche al p.i. Mirko Girardi per un importo di € 6.002,98
3	ragioneria	21/01/2005	Dott. Commercialista Francesco Cimmino invio telematico del modello 770/2004 - liquidazione prestazione per un importo di € 36,72
4	ragioneria	21/01/2005	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto comunale - sistemazione serbatoi frazione Pozzacchio - Liquidazione Impresa Lorenzi Renzo l'importo di € 5.577,73 (IVA compresa)
5	ragioneria	21/01/2005	Liquidazione compenso al dott. Scoz Roberto per l'incarico di sorveglianza sanitaria come previsto dal D.Lgs. 626/94 - anno 2004 - € 850,00
6	ragioneria	21/01/2005	Fornitura nuovi prodotti applicativi e servizi per il sistema informativo comunale - liquidazione fatture alla Ditta DBF Informatica l'importo di € 8.304,00
7	segreteria	21/01/2005	Presa d'atto dei libri scartati presso il punto di lettura
8	segreteria	21/01/2005	Punto di Lettura: acquisizione e scarto libri
9	ragioneria	21/01/2005	Liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA del servizio tenuta stipendi anno 2004 - secondo semestre - per l'importo di € 670,32

N.	Ufficio	Data	Oggetto
10	ragioneria	21/01/2005	Servizi per predisposizione modello 770/2004 – liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA l'importo di € 625,20
11	ragioneria	21/01/2005	Servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/2 - anno 2004 – liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA l'importo di € 1.101,78
12	ragioneria	21/01/2005	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi ascot/Web - anno 2004 – liquidazione alla Società Informatica Trentina SpA l'importo di € 1.252,80
13	ragioneria	21/01/2005	Concorso pubblico per esami per il conferimento del posto in pianta organica di coadiutore amministrativo- cat. b livello evoluto – liquidazione compensi alla commissione giudicatrice – spesa complessiva € 1.354,06
14	ragioneria	21/01/2005	Prova selettiva interna per la copertura della figura professionale di collaboratore indirizzo contabile categoria c evoluto – liquidazione compensi alla commissione giudicatrice – spesa complessiva € 225,28
15	segreteria	21/01/2005	Lavori di consolidamento pareti rocciose fr. San Colombano – affido alla dott.ssa Geol. Tiziana Bampi incarico predisposizione perizia geologica a supporto del progetto definitivo ed esecutivo - Impegno di spesa - € 4.879,12
16	ragioneria	21/01/2005	3° variante al vigente piano regolatore comunale con adeguamento al piano urbanistico provinciale 2000 – liquidazione spese di pubblicazione sul quotidiano l'Adige - € 600,00
17	segreteria	21/01/2005	Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - liquidazione quota compartecipazione anno 2005 - € 8.779,77
18	ragioneria	24/01/2005	Affido alla Ditta Tecnocoop srl la fornitura arredi ed attrezzature scolastiche – liquidazione importo complessivo € 1.612,80
19	ragioneria	24/01/2005	Fornitura software per la redazione della relazione previsionale e programmatica anno 2005 – liquidazione alla Società Informatica Trentina l'importo di € 240,00
20	ragioneria	24/01/2005	Fornitura nuovi prodotti applicativi e servizi per il sistema informativo comunale – liquidazione alla Società Informatica Trentina l'importo di € 351,60
21	segreteria	24/01/2005	Lavori di manutenzione ambientale sulle strade Giazzeria - località Ull - Malga Cheserle, Malga Valli - Pazul, Pozza - Cà Bianca, Madonna delle Salette - Pozza: approvazione conto finale lavori
22	segreteria	24/01/2005	Lavori di manutenzione ambientale sulle strade Giazzeria - località Ull - Malga Cheserle, Malga Valli - Pazul, Pozza - Cà Bianca, Madonna delle Salette – Pozza: liquidazione competenze tecniche al geom. Piergiorgio Gerla la somma di € 2.496,00
23	segreteria	24/01/2005	Lavori di manutenzione ambientale sulle strade Giazzeria - località Ull - Malga Cheserle, Malga Valli - Pazul, Pozza - Cà Bianca, Madonna delle Salette - Pozza: approvazione riepilogo spese
24	segreteria	24/01/2005	Recupero delle superfici foraggiere abbandonate ai sensi della L.P. 28 marzo 2003 n. 4 - approvazione rendiconto per l'anno 2004 – liquidazione ai proprietari – importo complessivo € 4.080,19
25	ragioneria	24/01/2005	Liquidazione al personale dipendente del lavoro straordinario per il periodo da settembre 2004 a dicembre 2004; indennità chilometrica e di missione per il periodo da giugno 2004 a dicembre 2004 – importo complessivo € 1.289,75
26	ragioneria	24/01/2005	Notiziario Comunale “Voce Comune” – Liquidazione alla Ditta La Grafica la stampa rivista n. 28/2004 - € 3.328,00
27	ragioneria	24/01/2005	Ufficio Tributi Sovracomunale – Liquidazione quota a carico del Comune di Trambileno pro anno 2003 e acconto anno 2004 – importo complessivo € 9.387,75
28	ragioneria	24/01/2005	Liquidazione al personale dipendente, in servizio negli anni 2001-2002-2003, del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi - € 15.292,94
29	ragioneria	24/01/2005	Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura piastre per lame neve – liquidazione alla Ditta Mondini SpA l'importo complessivo di € 448,50
30	segreteria	07/02/2005	Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - liquidazione quota compartecipazione straordinaria anno 2005 - € 12.250,00
31	segreteria	07/02/2005	Acquisizione dalla Società Trentino Servizi SpA di un cavidotto esistente lungo la strada Moscheri Salette – impegno di spesa - € 10.319,40
32	ragioneria	07/02/2005	Ricovero della sig.ra COMPER MARIA presso la casa di riposo “Opera Romani” di Nomi – Liquidazione retta anno 2004 - € 1.943,56
33	uff. tributi	07/02/2005	Liquidazione rimborso ad UNIRISCOSSIONI S.p.A. di somme anticipate in favore del Comune per ruoli 1993 ante riforma riscossione - € 21,90
34	ragioneria	07/02/2005	Intervento di manutenzione ordinaria dei campi sportivi in frazione Dosso e Moscheri - € 2.017,60

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

46

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2384	Stoffella Giuseppina	Lesi	Installazione tenda da sole
2385	Marcolini Bruno	Boccaldo	1ª variante alla concessione edilizia n. 2008 dd. 22.09.2000 relativa alla costruzione edificio di civile abitazione
2386	Comper Armando	Lesi	Installazione tenda da sole
2387	Maule Liliana	Pozzacchio	Opere di manutenzione straordinaria edificio di civile abitazione
2388	Campana Fausto	Moscheri	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da lt. 1500
2389	Bisoffi Walter	Vanza	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da lt. 1750
2390	Speri Emma e Soprani Patrizia	Clocchi	1ª variante in corso d'opera alla concessione edilizia 2284 dd. 01.09.2003
2391	Galli Antonello e Ruele Lucia	Porte	Completamento lavori previsti nella concessione edilizia n. 1960 dd. 05.05.2000 e succ. varianti
2392	Giacomelli Patrizio e Davide	Moscheri	Costruzione edificio di civile abitazione con tipologia a schiera bifamigliare
2393	Ghezzi Franco	Pozza	Installazione n. 4 depositi di GPL interrati da lt. 1750 ognuno
2394	Trentino Servizi SpA	S. Colombano	Realizzazione recinzione lungo la strada di accesso alla diga e area di incubatoio
2395	Sartori Walter e Maglietta Viviana	Lesi	1ª variante all'aut. Ed. n. 2224 dd. 16.01.2003
2396	Campana Tullio	Pozza	Installazione deposito GPL in serbatoio fisso interrato da lt. 1000
2397	Fogolari Giovanna	Boccaldo	Sostituzione manto di copertura e installazione finestra filo falda
2398	Zanvettor Luisa	Moscheri - loc. Puzzele	Ampliamento manufatto agricolo e realizzazione
2399	Cocco Maria Stella	Lesi	Ristrutturazione edificio di civile abitazione
2400	Trentini Piergiorgio	Pozza	1ª variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2209 dd. 14.10.2002 relativa alla ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di civile abitazione
2401	Trentini Annalisa	Lesi	1ª variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2133 dd. 11.01.2002 relativa alla costruzione di un edificio unifamiliare
2402	Trentino Servizi SpA	S. Colombano	Ristrutturazione sezione di alta tensione con realizzazione nuovo stallo di trasformazione centrale idroelettrica
2403	Comper Renzo	Barde	Deposito GPL in serbatoio fisso interrato da lt. 1750
2404	Fani Elisa	Pozza	Sostituzione serramenti esterni del 1° piano e manutenzione straordinaria interna
2405	Fani Elisa e Bisoffi Rinaldo	Pozza	Rifacimento del tetto dell'edificio di civile abitazione
2406	Ghezzi Franco	Pozza	Costruzione edificio di civile abitazione comparto n. 2
2407	Manfrini Daniele e Pernat Roberta	Cà Bianca	Costruzione edificio di civile abitazione
2408	Impresa Plotegher	Moscheri	Costruzione edificio di civile abitazione plurifamiliare
2409	Lorenzi Raffaele	Moscheri	1ª variante all'aut. N. 2158 dd. 18.03.2002 per modifiche interne e nuova tettoia esterna
2410	Chiesa Claudia	Pozzacchio	Ristrutturazione edificio di civile abitazione
2411	Rocca Alessandro e Forgione Giuseppina	Lesi	Costruzione edificio di civile abitazione unifamiliare
2412	Valle Livio	Porte	Ampliamento edificio esistente adibito a deposito attrezzi per la realizzazione di un edificio monofamiliare

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari Generali, Lavori Pubblici, Patrimonio e Personale
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Urbanistica, Edilizia con Presidenza della Commissione Edilizia Comunale, Ambiente e Turismo
MERCOLEDÌ dalle 16.00 ALLE 17.00

ASSESSORE STEFANO GIOVANNINI

Attività Culturali, Sport, Agricoltura e Foreste
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE WANDA MARISA

Istruzione, Sanità, Attività Sociali, Assistenza e Beneficenza
LUNEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE MAURIZIO PATONER

Servizi, Commercio, Industria, Artigianato e Trasporti
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario Comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, UFFICIO RAGIONERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
MARTEDÌ e GIOVEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio CHIUSO
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

BIBLIOTECA

LUNEDÌ	dalle 14.00 alle 17.45
MARTEDÌ	mattino dalle 10.30 alle 12.00 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
GIOVEDÌ	dalle 14.00 alle 16.00

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

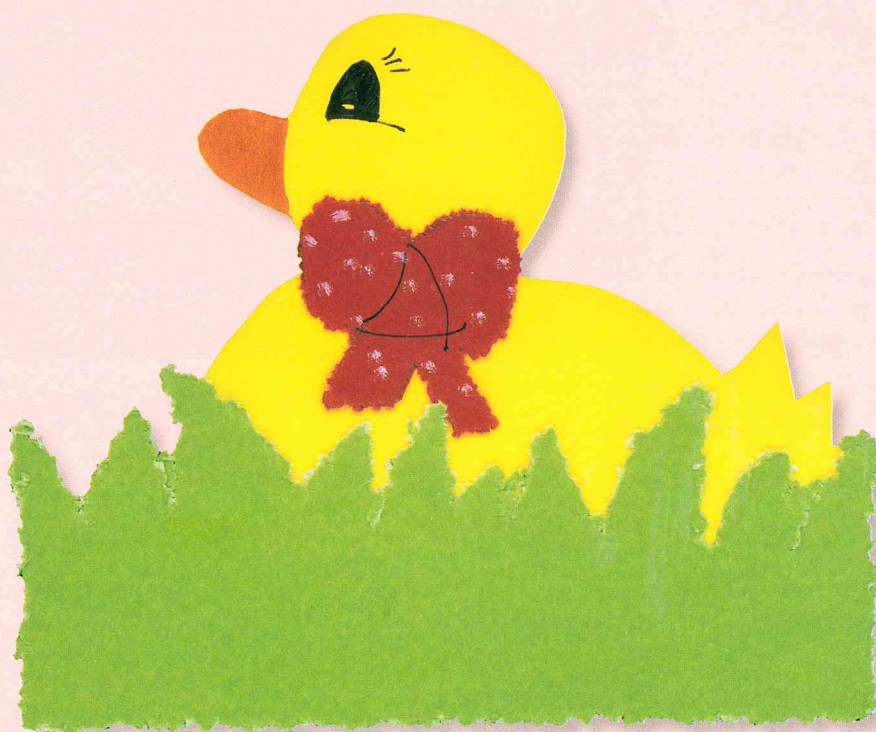
VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Dott. Lorenzo Graziola 0464 916200
Il Dott. Graziola è presente in municipio ogni primo mercoledì del mese in orario d'ufficio a disposizione della popolazione.

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Dispensario farmaceutico	0464 868008
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022



*Felice primavera a tutti
dai bambini e dal personale
della Scuola materna di Trambileno*